

# il Ponte

Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

La Relazioni |  
Gli Affari |  
Il Turismo |

N. 29 | estate 2010

[www.cciu.com](http://www.cciu.com)

**Nuovo governo in  
Ungheria**  
**Trieste: un porto per il  
centro Europa**  
**Come votare all'estero**



# Grazie a noi ogni impresa è possibile.

**Siamo i vostri  
commercialisti  
italiani in Ungheria.**

La Karma Consulting Kft. nasce dall'esigenza di fornire all'imprenditore italiano l'assistenza professionale indispensabile per la corretta gestione di un'attività economica in Ungheria. La società offre gli stessi servizi di uno studio di dottori commercialisti italiani di primo livello con la caratteristica di saper "accompagnare" l'imprenditore in Ungheria con i medesimi supporti informativi presenti in Italia.

## Servizi

- Contabilità e bilanci
- Consulenza del lavoro
- Consulenza in materia societaria
- Revisioni aziendali
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Investimenti immobiliari
- Traduzione ed interpretariato
- Ricerca partner



**KARMA**  
CONSULTING

[www.karmaconsulting.hu](http://www.karmaconsulting.hu)

**Karma Consulting Kft.** - Commercialisti Italiani Associati

1052 Budapest, Haris köz 6. III. 2. - Hungary

Tel. 0036-1-2355000 Fax 0036-1-4830018 E-mail: karmakft@t-online.hu

## ECONOMIA

Andamento macroeconomico ungherese.....	3
Gli elettori ungheresi danno a Fidesz il pieno controllo .....	4
Il Governo tenta il rilancio dell'economia .....	6
I ventinove punti del governo Orbán per il rilancio dell'economia .....	7
Tasse su banche e assicurazioni in Ungheria .....	8
Stress test al vertice di Bruxelles .....	8
Proposta la "Hamburger Tax" .....	9
Il ministro Frattini a Budapest: "Il futuro dipende da noi" .....	11
Il Trentino incontra Budapest .....	12
Anniversario della Repubblica Italiana nel segno di Depero .....	13
Norme tecniche e commercio internazionale..	14
Collaborazione tra imprese italiane e ungheresi per ridurre le emissioni di CO <sub>2</sub> ....	16
Strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese ungheresi .....	17
Made in Italy calzaturiero a Budapest.....	18
In Ungheria il numero dei turisti ricomincia a crescere.....	19
Trieste, la via più veloce .....	20

## AZIENDE

Autamarocchi .....	21
Italian Days at COIN .....	22

## INTERVISTE

Augusto Strianese.....	23
------------------------	----

## PAGINA COMUNITÀ

Come votare all'estero .....	24
Tessera di registrazione per cittadini UE .....	26

## SPORTELLI FIERE

Trieste città del caffè e capitale dell'espresso italiano .....	28
---	----

## FLASH

News dall'Ungheria: <a href="http://www.economia.hu">www.economia.hu</a> .....	30
--	----

## TURISMO & CULTURA

Stefano d'Ungheria al Meeting di Rimini 2010 .....	34
Campionati europei di nuoto Budapest 2010.....	35
Piazza degli Eroi.....	36
Kihagyhatatlan események Olaszországban ...	37
Italia e Ungheria insieme in cucina .....	43
<i>Alberghi</i> .....	44
<i>Ristoranti</i> .....	45
<i>Indirizzi utili</i> .....	46
<i>Calendario</i> .....	47



Caffè Gerbeaud, Budapest

Le foto di Budapest sono state fornite dalla: Fotogaléria, Magyar Turizmus Zrt.

## Il Ponte

periodico della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria in collaborazione con BZT Media Kft, editore di Budapesti Zeitung e The Budapest Times

**Michele Orzan**  
direttore editoriale

**Claudio Di Patria**  
coordinatore di redazione  
ilponte@cciu.com

Hanno collaborato in redazione

Riccardo Alberti  
Zsuzsanna Barna  
Katalin Bösze  
Chiara D'Alvano  
Claudia Leporatti  
Katalin Málík  
Silvia Minoccheri  
Darinka Móricz  
Federico Paoletti  
Krisztina Pap  
Andrea Silvestrin  
Luca Zingone

**Grafica:** Bebo Studio Kft  
**Stampa:** Mobil Kiadó Kft

**Rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**  
1056 Budapest, Váci utca 81.  
Tel. +36 1 485 0200 • Fax +36 1 486 1286  
Email: info@cciu.com  
Internet: www.cciu.com

**Responsabile pubblicazione**  
Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

**Commenti? Opinioni? Scriveteci!**  
**Megjegyzés? Vélemény? Írjon!**  
ilponte@cciu.com

HU ISSN 1786-1152

## Consiglio direttivo



PRESIDENTE  
**Maurizio SAULI**  
Asi Sistemi Hu Kft  
maurizio.sauli@asiansaldo.com



VICEPRESIDENTI  
**Massimiliano TRIVELLINI**  
Riello Hungary Zrt  
massimiliano.trivellini@riellogroup.com



**Bernardino PUSCEDDU**  
ComAgro-Sardo Kft  
comagro@comagro.t-online.hu



**Árpád VÁSÁRHELYI**  
Olar International Kft  
arpad.vasarhelyi@gmail.com



TESORIERE  
**Piercarlo LAMBERTI**  
Gestiház Kft  
piercarlo.lamberti@cciu.com

### CONSIGLIERI



**Alessandro BOCCALETTI**  
Eurotex Kft

**Giuseppe CAMMISA**  
ETS Kft



**Marco MOROLDO**  
Autamarocchi Kft

**Sebastiano NEGRI DI MONTENEGRO**  
Studio legale De Capoa



**András SALUSINSZKY**  
Studio Italia Kft

**Adriano RUCHINI**  
Minerva Scpa



**Fabio TRANCHITELLA**  
Tranchitella Kft

**Eleonóra SZIRBIK**  
Arcese Trasporti



**Andrea ZAMBELLI**  
Nestlé Hungary Kft

### COLLEGIO DEI SINDACI



**Alessandro FELICE**  
Presidente

**Judit CSÁKI**  
Membro



**Sándor SEBŐK**  
Membro

**Gyula HABETLER**  
SEGRETARIO GENERALE



## Andamento macroeconomico ungherese

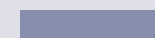
La crescita economica del paese è in aumento grazie all'andamento delle esportazioni e della ricostituzione delle scorte mentre la crescita dell'economia interna continua a deludere. Il nuovo governo ha annunciato il suo programma fiscale con un ritardo notevole e con dettagli non molto chiari. Sebbene possa assicurare il target fiscale, la tassa che verrà imposta alle banche avrà un impatto negativo sui prestiti. L'aumento del rischio della stabilità finanziaria è causato dal recente aumento del cambio CHF/HUF e ciò probabilmente limiterà l'abilità della Banca nazionale ungherese a fare ulteriori tagli al tasso di interesse.

### Dati macroeconomici per l'Ungheria

	2007	2008	2009	prev. 2010	prev. 2011
<b>PIL (miliardi EUR)</b>	101,1	105,7	93	98,5	105,5
<b>Crescita del PIL (%)</b>	1	0,6	-6,3	0,5	2,2
<b>Tasso di riferimento della banca centrale</b>	7,5	10	6,25	5,25	5,5
<b>Salario mensile lordo (EUR)</b>	455	485	442	489	-
<b>Tasso di disoccupazione (%)</b>	7,3	7,8	9,8	10,7	9,5
<b>Deficit di bilancio (% del PIL)</b>	-5,5	-3,4	-3,9	-4,2	-3,5
<b>Saldo delle partite correnti (% del PIL)</b>	-6,5	-7,1	0,2	1	0,4
<b>Debito estero lordo (% del PIL)</b>	98,6	112,6	135,2	124	111,1
<b>Tasso di cambio USD (medio)</b>	183,38	171,07	200,09	214,29	223,14
<b>Tasso di cambio EUR (medio)</b>	251,39	251,68	280,22	270	270



- Notevole sostegno da parte dell'FMI e dell'Ue al riequilibrio della bilancia dei pagamenti
- Basso livello di deficit nella regione
- Un nuovo governo con una solida maggioranza



- Il più alto livello di debito pubblico della regione
- Incertezze nelle prospettive di crescita a lungo termine
- Alta influenza delle valute straniere nell'economia interna nel settore privato

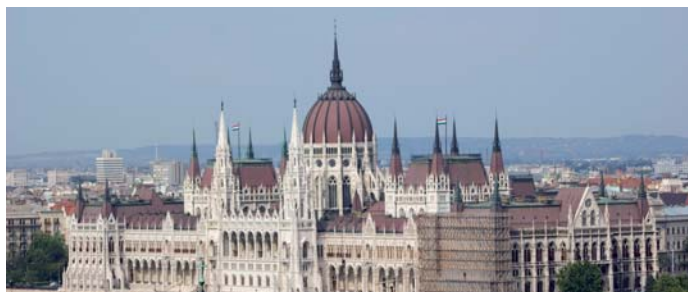
### Dati macroeconomici e previsioni per la regione

	Ungheria 2009	2011	Romania 2009	2011	Slovacchia 2009	2011	Rep. Ceca 2009	2011	Polonia 2009	2011	Bulgaria 2009	2011
<b>CRESCITA PIL (%)</b>	-6,3	2,2	-7,1	3,5	-4,7	3,8	4,2	2,4	1,7	2,7	-5,0	2,2
<b>PIL PRO CAPITE (€ 1000)</b>	9.26	10.75	5.44	6.60	11.72	13.10	13.07	14.81	8.13	9.74	4.48	4.80
<b>POPOLAZIONE (1000)</b>	10.040	10.020	21.315	21.103	5.403	5.400	10.491	10.555	38.173	38.060	7.564	7.488
<b>TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)</b>	9,8	9,5	6,3	7	12,1	13,5	8,1	8,8	11	12	9,1	10,6
<b>INFLAZIONE (%)</b>	4	2	6	4	2	3	1	2	4	3	3	2

Fonte: UniCredit Research

# Gli elettori ungheresi danno a Fidesz il pieno controllo

Orbán, dopo essersi assicurato due terzi del Parlamento, ha dichiarato che quello avvenuto nelle cabine elettorali è una vera e propria rivoluzione e che l'unica soluzione non è cambiare il sistema, ma abatterlo creandone uno nuovo.



Il Parlamento ungherese

Fidesz è stato all'altezza delle aspettative e ha fatto piazza pulita anche nella seconda tornata elettorale. Dopo la vittoria schiacciante della prima tornata l'attenzione si è rivolta alla competizione nei tre distretti dove i candidati di Fidesz potevano subire una sconfitta, alla fine József Tóth e Tibor Szanyi dell'uscente partito socialista MSZP sono stati gli unici a conservare il loro mandato mentre il candidato indipendente Oszkár Molnár ha vinto in Edelény con il supporto del partito di estrema destra Jobbik. Invece i verdi dell'LMP, la sorpresa del primo turno, non sono riusciti ad ottenere altri mandati nonostante i candidati MSZP si siano ritirati dalla seconda tornata in loro favore in quattro collegi elettorali.

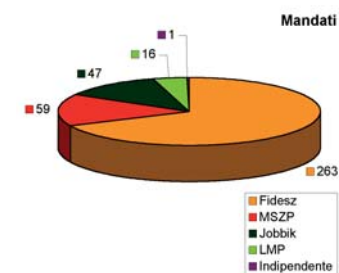
I movimenti all'interno del partito MSZP testimoniano il tentativo di reinventarsi mettendosi nella mani di una nuova generazione. Una trasformazione, che potrebbe anche includere darsi un nuovo nome, è infatti diventata inevitabile dal momento che gli stessi membri del partito sembrano al momento considerare l'appartenere all'MSZP come un segno di imbarazzo. Gli esperti di politica hanno infatti evidenziato che anche po-

litici popolari hanno perso il loro posto a causa della reputazione del partito. Contemporaneamente l'LMP ha il compito di diventare una forza all'interno del Parlamento e quindi trovare il suo posto nello scenario politico presentando con maggiore chiarezza i suoi obiettivi e rafforzando i suoi elettori. Il partito di estrema destra Jobbik è uscito deluso dal mancato raggiungimento dell'obiettivo di superare il partito socia-

lista, nonostante rimanga - cosa che viene vista all'estero come un pericoloso sintomo di nazionalismo - il terzo attore più grande nel prossimo ciclo parlamentare.

## Tempo di cambiamenti

Subito dopo i risultati finali, Viktor Orbán ha presentato alla stampa la sua formazione governativa, dichiarando che arriveranno cambiamenti significativi nel funzionamento dello Stato. La gestione degli affari quotidiani e la coordinazione delle attività di governo sarà nelle mani del vice Primo ministro Tibor Navracsics. Questa nuova figura (per essere precisi quella di vice Primo ministro responsabile della Pubblica Amministrazione e della Giustizia) è un chiaro segnale della volontà di cambiamento di Fidesz, forte di una maggioranza di due terzi del Parlamento. L'altro posto di vice Primo ministro andrà a Zsolt Semjén del KDNP, in corsa per le elezioni insieme a Fidesz dall'inizio della campagna.



				INDIPENDENTE
263	59	47	16	1

## La formazione governativa



**Viktor Orbán, primo ministro**, 47 anni, fu uno dei fondatori di Fidesz nel 1988. Conosciuto negli ultimi vent'anni come un leader carismatico dalle grandi capacità

retoriche. Non ha mai esitato di fronte alla possibilità di portare la gente in piazza quando era in opposizione, ma si è anche mostrato capace di portare novità ai moderati. È stato membro del Parlamento dall'aprile del 1990. Dal 1993 al 2000 è stato Presidente del partito, ritornando poi nel ruolo di leader nel 2003. Ha inoltre condotto il primo governo di Fidesz dal 1998 fino al 2002.



**Sándor Pintér, ministro dell'Interno**, 62 anni, a capo del Ministero dell'Interno durante il primo governo Fidesz fra il 1998 ed il 2002. Orbán ha

spiegato la sua posizione attuale dichiarando di avere bisogno di qualcuno che "è esperto e sa a fondo come opera il Dipartimento di Polizia."



**Miklós Rételyi, ministro delle Risorse Nazionali**, 71 anni, sarà a capo del nuovo Ministero che riunirà Salute, Educazione, Cultura e Sport. Il suo compito principale sarà quello di "salvare il sistema sanitario ungherese e ricostruire la sicurezza sociale", disse Orbán a proposito della sua nomina.



**Tamás Fellegi, ministro dello Sviluppo Nazionale**, 54 anni, ha ricevuto il compito di "proteggere i beni pubblici dagli oligarchi", ha detto Orbán. Precedentemente il suo ruolo di Primo Ministro risale al 1993, quando Fellegi era il consigliere politico di Orbán.



**Zsolt Semjén, vice primo ministro**, 48 anni, è considerato un sostenitore politico della Chiesa cattolica. Ha dichiarato che uno dei suoi obiettivi principali

sarà quello di garantire la doppia cittadinanza agli ungheresi che vivono negli stati confinanti. È stato Presidente del KDNP dal 2003 e uno dei capi parlamentari del partito dal 2006. È stato vice segretario di stato al Ministero del Patrimonio culturale nazionale durante il primo governo Fidesz.



**Tibor Navracsics, vice primo ministro responsabile della Pubblica amministrazione e della giustizia**, 44 anni, ha dichiarato che il suo compito sarà

quello di "separare la pubblica amministrazione dalla politica, introducendo nuovamente un'alta qualità professionale nell'amministrazione dello stato".

È stato capo dello staff alla presidenza Fidesz dal 2003 e ha guidato il gruppo del partito dal 2006. Oltre al suo ruolo di responsabile della Pubblica amministrazione e della giustizia, Navracsics sarà anche vice Primo ministro. Orbán ha infatti dichiarato che gli verranno attribuiti maggiori e nuovi poteri direttivi per i quali saranno necessarie modifiche nella Costituzione ungherese.



**János Martonyi, ministro degli Esteri**, 66 anni, ha ricoperto il medesimo ruolo durante la prima era Fidesz, ma la sua carriera politica risale ad ancora prima. Prima del cambio di regime in Ungheria, lui era infatti a capo del dipartimento nel Ministero del Commercio nel 1985. Nel 1989 è diventato membro dell'"Hungarian Socialist Workers' Party". Fra il 1991 ed il 1994 è stato Segretario di stato al Ministero degli Esteri; è diventato membro di Fidesz nel 2003.



**Mihály Varga, segretario di Stato**, 45 anni, ha mantenuto il posto di ministro delle Finanze per un anno e mezzo nel precedente governo Fidesz. Prima di ritornare al suo posto, è stato anche segretario di stato del Ministero della Finanza. È stato vice Presidente di Fidesz fra il 1994 ed il 2003, ed è stato nominato vice Presidente in merito alla politica economica nel 2005. Infine è stato membro del Parlamento dal 1990.



**Sándor Fazekas, ministro dell'Agricoltura**, 46 anni, è stato sindaco di Karcag negli ultimi 20 anni. Fu inoltre membro del Parlamento

tra il 1998 ed il 2002, e ritornò nel 2006. È entrato a far parte di Fidesz nel 1989.



**György Matolcsy, ministro dell'Economia**, 55 anni, è stato segretario di stato nel governo Antall nel 1990, nel 2002 è stato nominato direttore del

"Növekedéskutató Intézet research institute" e diventò anche un membro del Parlamento nello stesso anno. Diventò membro di Fidesz nel 2003.



**Csaba Hende, ministro della Difesa**, 50 anni, ha speso più di tre anni al Ministero della Difesa durante il governo Antall come segretario di

gabinetto. Ha sostenuto l' Hungarian Democratic Forum (MDF) nel 1988, ha inoltre avuto il ruolo politico di segretario di stato al Ministero della Giustizia dal 1998 fino al 2002. Ha lasciato l'MDF nel 2004 e pochi mesi dopo ha cominciato a far parte di Fidesz.

Silvia Minoccheri

FONTE: kim.gov.hu/kormany/kormtag

## Il governo tenta il rilancio dell'economia

I ventinove punti per una nuova stabilità economica: 400 miliardi dal pacchetto Orbán

**“Vogliamo creare un nuovo sistema economico per il nostro paese”. Con queste parole il neo-governatore Viktor Orbán presenta il suo piano di rilancio. Il programma trova nella ripresa economica il suo principale obiettivo: ventinove punti per una manovra da 400 miliardi di fiorini, circa 1 miliardo e mezzo di euro, secondo quanto annunciato dal capo del governo in Parlamento. La sfida si presenta difficile ma non impossibile, poiché Fidesz e KDNP hanno i due terzi del Parlamento dalla propria parte, quindi i numeri per realizzare le riforme necessarie per far ripartire l'economia magiara.**

Il primo tra gli obiettivi del nuovo governo è l'osservanza degli accordi con l'UE. “Rispetteremo il target di deficit al 3,8% del Pil per quest'anno concordato con FMI e UE.” dichiara, infatti, il ministro dell'Economia, aggiungendo anche che “Per raggiungere tale scopo l'Ungheria dovrà ridurre la spesa pubblica dell'1 - 1,5% del Pil”. In tale prospettiva numerosi sono i tagli e i provvedimenti elencati dal Primo Ministro nel discorso di presentazione dei suoi 29 punti. “Una grande riduzione delle tasse e una drastica semplificazione del regime fiscale in diversi stadi” sono i primi obiettivi che il premier magiara ha detto di voler raggiungere attraverso un piano d'azione economico-finanziario che interessa principalmente tre macro aree sociali: pubblica amministrazione, imprese e famiglie. Per il solo settore della spesa pubblica, le misure stabilite per i tagli sono numerose e il risparmio ammonta a 120 miliardi di fiorini. È stato elaborato un provvedimento che stabilisce una diminuzione del numero dei dipendenti attraverso un drastico calo dei membri dei consigli direttivi, che passerebbero

da 300 a circa 60, e una riduzione anche dei membri degli organismi di supervisione. Ai manager e direttori del settore pubblico verrà anche fissato un tetto salariale massimo di 7.500 euro. Già da quest'anno dovrebbero essere ridotti del 15% i finanziamenti pubblici ai partiti e alleggerito il peso della spesa per la burocrazia.

Spostandoci sul fronte delle imprese è stato messo a punto un complesso piano di incentivi. Tra gli interventi più importanti, il Governo vuole progettare un sistema di finanziamento alle imprese più veloce. L'obiettivo è ridurre i tempi di pagamento da 90 a 30 giorni, rinvigorendo in tal modo il flusso di cassa aziendale e incoraggiando gli investimenti. Ma i maggiori beneficiari delle riforme progettate da Fidesz in tema d'imprenditoria, saranno le piccole e medie imprese. È infatti prevista una riforma del sistema dei finanziamenti comunitari che costituirà un incentivo per tali aziende attraverso il trasferimento dei fondi in loro favore. Per quanto riguarda le imprese che generano non più di 500 milioni di fiorini ogni anno, inoltre, è prevista una riduzione delle tasse dal 19% al 10%. Mentre, nella prospettiva di incoraggiare l'avvio di nuove attività produttive, saranno abolite alcune delle 51 norme attualmente in vigore ed eliminati diversi permessi che rendono troppo complessa l'apertura di una nuova azienda.

Tra le misure previste per le famiglie, “La radicale semplificazione del sistema fiscale” annunciata dal Primo Ministro contiene l'introduzione di un'aliquota unica sui redditi delle persone fisiche (fissata al 16%) a partire dal prossimo anno. In più, nella misura della disponibilità del budget, sono previste facilitazioni per i primi 3 figli.

Il provvedimento che senza dubbio ha più suscitato l'attenzione del mondo



economico, però, è una maxi tassa speciale per gli istituti finanziari che frutterebbe allo stato 200 miliardi di entrate in tre anni a fronte dei 13 attuali. L'imposta supplementare, ancora in fase di definizione, sarà applicata a banche, assicurazioni, società di leasing finanziari e dovrebbe avere una durata limitata.

Esaminando il pacchetto presentato, quindi, gli obiettivi risultano chiari: ridurre la spesa pubblica, stimolare l'imprenditoria e migliorare le condizioni economiche del ceto medio. La manovra è stata accolta positivamente dal mercato finanziario internazionale che ha visto un immediato rafforzamento del fiorino e dagli imprenditori ungheresi che, attraverso l'Associazione ungherese dei datori di lavoro e degli industriali (MGYOSz), si sono espressi in modo fiducioso sugli effetti delle modifiche al sistema fiscale.

Luca Zingone

## I ventinove punti del nuovo governo per il rilancio dell'economia

1. Diminuzione dall'attuale 19% al 10% delle imposte sul reddito delle imprese con ricavi annuali inferiori ai 500 milioni di fiorini.
2. Introduzione in 2 anni della percentuale unica sull'imposta sul reddito delle famiglie ma con l'abolizione del credito d'imposta. Introduzione della percentuale unica (16%) anche sul reddito delle persone fisiche.
3. Abrogazione di 10 tasse che toccano le piccole e medie imprese.
4. Tassazione del salario minimo.
5. Abolizione delle tasse di successione e di donazione all'interno del nucleo familiare, disponibilità di assegni familiari per famiglie con almeno 3 figli in base alla disponibilità dei fondi.
6. Riduzione dei permessi richiesti a chi voglia intraprendere un investimento.
7. Semplificazione delle condizioni dell'occupazione saltuaria.
8. Abolizione della richiesta del certificato di imprenditore in caso di locazione di immobili per un breve periodo.
9. Abolizione del divieto di preparare liberamente il liquore naturale a base di frutta (pálinka).
10. Cancellazione del pagamento dell'IVA per le donazioni.
11. Semplificazione delle norme di produzione, elaborazione e commercializzazione di prodotti alimentari per i piccoli produttori.
12. Ampliamento della somma disponibile per la Carta Széchenyi a 50 milioni di fiorini.
13. Riorganizzazione radicale delle risorse comunitarie a favore delle PMI.
14. Stop alle spese nel settore pubblico.
15. Controllo degli stipendi nel settore pubblico.
16. Controllo del budget degli organi statali.
17. Controllo ad ampio raggio delle delocalizzazioni e degli incarichi esterni.
18. Tassazione nel settore pubblico al 98% delle liquidazioni e di ulteriori benefici o gratifiche eccedenti l'importo corrispondente a due mesi di stipendio.
19. Fissazione di un tetto massimo a 2 milioni di fiorini lordi degli stipendi degli impiegati negli organi statali inclusa la Banca Nazionale Ungherese.
20. Passaggio alla regolamentazione della massa salariale: il monte degli stipendi verrà diminuito del 15%. Il consiglio d'amministrazione delle imprese statali diminuirà da 100 a 10 membri.
21. Riduzione del 15% delle sovvenzioni finanziarie destinate ai partiti politici.
22. Invio di ispettori finanziari presso i più importanti organi di bilancio che gestiscono soldi pubblici, anche presso quelli che fino ad oggi godevano di un'autonomia istituzionale.
23. Stop all'acquisto di telefoni, automobili ed arredamento nel settore pubblico.
24. Costituzione di una società di gestione dello stato patrimoniale per assistere coloro che pagano le conseguenze della crisi che risultano inadempienti nei mutui, case che devono essere trasferite al fondo statale.
25. Introduzione di una speciale tassa bancaria.
26. Ammissibilità della registrazione del mutuo ipotecario solo in caso di acquisto immobiliare pagato in fiorini ungheresi.
27. Introduzione di un secondo controllo alimentare con lo scopo di evitare che possano confluire in Ungheria senza ostacoli i prodotti alimentari europei di pessima qualità.
28. Moratoria dell'aumento delle bollette e rinegoziazione dei prezzi con le imprese di erogazione dei servizi.
29. Moratoria degli sfratti fino al 31 dicembre 2010.

## Tasse su banche e assicurazioni in Ungheria

Il governo di centro destra del neo primo ministro Viktor Orbán ha deciso di imporre una tassa straordinaria sul settore finanziario. In particolare il sistema bancario dovrà pagare 430 milioni di euro e quello assicurativo 128 milioni di euro. L'entità dell'imposta ha anche sottolineato come la tassa colpisca, anche se in misura decisamente inferiore, fondi di investimento, società di leasing e factoring, intermediari finanziari compresa la Borsa di Budapest. L'imposta, finalizzata a recuperare dal sistema finanziario un contributo sostanziale per uscire dalla crisi e rispettare gli accordi con l'Ue, dovrà essere pagata entro settembre e avrà una durata di due anni.



La Banca Nazionale Ungherese

## Stress test al vertice di Bruxelles

Non solo l'Ungheria pensa alla tassa sulle banche

Stress test per i sistemi bancari di tutti i paesi dell'Unione europea, maggior controllo del debito, una disciplina di bilancio più stretta e una probabile tassa sulle banche anche in Europa. Questi sono solo alcuni dei punti di Europa 2020, la strategia decisa dai capi di governo dei paesi membri Ue, riuniti per il Consiglio eu-

ropeo reso urgente dalla combinazione degli effetti della crisi della Grecia e delle dichiarazioni sul rischio di default, combinate alla crescita della disoccupazione e alla recessione globale. Secondo quanto deciso dal vertice europeo di Bruxelles aperto il 17 giugno 2010, entro fine luglio ogni paese dovrà pubblicare i risultati di

un monitoraggio del proprio sistema bancario, che dovrà dimostrarsi dotato del capitale necessario a sostenere l'attuale ambiente economico mondiale, colpito dalla crisi economica. Approvato anche l'accordo sulla possibile tassa per le banche, che potrebbe riguardare anche le transazioni finanziarie.



Il "Palazzo di vetro" di Bruxelles

## Proposta la "Hamburger Tax"

In Ungheria quello che fa male si tassa

L'Alleanza Strategica per gli Ospedali Ungheresi ha presentato una proposta per la sanità nazionale. Tra i diversi programmi, il piano d'azione progettato include la possibilità di introdurre una nuova tassa sui prodotti ritenuti "non salutari", o meglio nocivi per la salute come alcol, tabacco, patatine in busta, hamburger e soft drinks. La nuova tassa, subito ribattezzata "Hamburger Tax" dal nome di una misura simile intrapresa dalla Romania, se messa in atto permetterebbe di ricavare circa 100 miliardi di fiorini. Obiettivo principale del provvedimento sarebbe quello di disincentivare le cattive abitudini di consumo di una parte della popolazione. Allo stesso tempo, inoltre, stando ai suggerimenti dell'Alleanza Ospedali, la tassa potrebbe servire a coprire i costi della sanità attraverso gli acquisti degli irriducibili dei prodotti "insani".

Luca Zingone



Il nuovo Centro Sanitario Statale di Budapest

Agenzia di Comunicazione **BEBO studio**

GRAFICA - SITI INTERNET TRADIZIONALI  
WEBSHOP - MULTIMEDIA - SVILUPPO - 3D  
APPLICAZIONI I-phone - AUDIO e VIDEO

www.bebostudio.com +36.70.5086441  
info@bebstudio.com

**DB SCHENKER**

**DB Schenker**  
il vostro partner di fiducia!

DB Schenker è una scelta giusta. Vi offriamo consulenza e assistenza per tutti i tipi di trasporto e logistica!

- Organizzazione di spedizioni in tutta Europa
- Spedizioni carichi completi e parziali
- Distribuzione nazionale ed internazionale
- Gamma completa di servizi di sdoganamento e consulenza doganale
- Attività di magazzino e logistica applicata

**Metteteci alla prova!**

www.schenker.hu schenker@schenker.hu  
+36 1 278 7137, +36 1 278 7834

El akarja adni a lakását?



**Eladó lakásokat keresünk.\***

06-70/616-2280  
elado@tecnocasa.hu

MINDEN ÜGYNÖKSÉGNEK SAJÁT TULAJDONOSA VAN ÉS ÖNÁLLÓAN MŰKÖDIK.

\*Meglévő ügyfeleink részére.

## Il ministro Frattini a Budapest: "Il futuro dipende da noi"

Firmata nuova cooperazione strategica tra Italia e Ungheria

**I ministri degli esteri di Italia e Ungheria si sono incontrati a Budapest per firmare un documento che potenzia i rapporti bilaterali. In un momento delicato per le economie europee, Frattini ha sottolineato il bisogno di nuove norme contro crisi ed instabilità.**



I ministri degli Esteri: János Martonyi e Franco Frattini

Rapporti sempre più stretti tra Italia e Ungheria. A suggellarli è stato il ministro degli Affari esteri italiano Franco Frattini, in visita a Budapest il 16 giugno, giornata durante la quale ha firmato insieme al suo omologo ungherese János Martonyi un nuovo accordo di cooperazione strategica. Un documento di competenza dei ministri degli Esteri dei due paesi, ma dai contenuti spiccatamente economici. Frattini ha commentato il patto con un commento importante per l'Ungheria, la cui economia necessita di attrarre sempre nuovi investimenti esteri e che riconosce il giusto merito all'imprenditoria italiana presente in terra magiara. "C'è già un'importante presenza delle imprese italiane - ha osservato Frattini - ma auspichiamo che cresca sia in quantità che in qualità". Dello stesso avviso il ministro ungherese Martonyi, che ha sottolineato: "Le società italiane sono le benvenute nel Paese. Lo spirito, l'anima e la cultura italiana è molto vicina

a quella ungherese". Secondo i comunicati dei due ministri, la Dichiarazione di Partenariato si propone di sviluppare la collaborazione Italia-Ungheria a partire dal dialogo politico, per applicarla poi all'economia, nonché ai settori scientifico, culturale e sociale. Tra i principali obiettivi, quello di dare nuovo respiro all'occupazione. I due paesi

si sono inoltre dichiarati concordi nel promuovere l'ampliamento dell'Unione europea e nel lavorare per aumentare l'integrazione tra stati membri. Poche ore dopo su questi argomenti si è concentrato anche

l'intervento dei due ministri al forum "Observatory on the New Eurozone" organizzato presso il Sofitel di Budapest dalla società italiana "The European House Ambrosetti", che ha affidato al ministro Frattini le conclusioni dell'incontro. Al Forum sono state presentate le economie dei paesi che hanno da pochi anni adottato l'euro, con una serie di presentazioni volte a dimostrare come la moneta unica possa stimolare la crescita economica. I casi di Slovenia e Slovacchia, già parte di eurolandia, sono stati messi a confronto con quelli di Repubblica Ceca e Ungheria, ancora legate alle valute nazionali. L'Italia ha contribuito all'analisi portando tre esperienze dirette, raccontate da altrettanti vertici di importanti aziende nazionali: Giovanni Castellaneta di SACE, Riccardo Illy di Gruppo illy Spa, Roberto Sestini di SIAD. Il ministro Frattini ha portato l'attenzione sulle instabilità che possono essere provocate dalle monete nazionali, ricordando che essere parte

dell'Ue significa condividere un destino. Un monito per i paesi che devono impegnarsi per incontrare i requisiti fissati dal Trattato di Maastricht per poter adottare l'euro. L'esempio dell'Estonia, nell'Euro dal prossimo gennaio, è stato scelto da Frattini per sottolineare come le riforme per adeguarsi ai target europei portino beneficio alle economie nazionali. Il discorso di Frattini si è concluso con un rimando al patto firmato in mattinata con l'Ungheria, ottima dimostrazione di una riuscita collaborazione tra membri dell'Ue.

Claudia Leporatti

### A Budapest il Forum Ambrosetti per la nuova Eurozona

Il 16 giugno si è tenuto a Budapest "The Observatory on the New Eurozone", il forum economico organizzato dalla società italiana The European House Ambrosetti per fare il punto sullo stato attuale dell'integrazione monetaria dei paesi dell'Europa centro-orientale. L'evento è stato un'occasione straordinaria per conoscere dati dettagliati su una zona d'Europa dal grande potenziale, impegnata a fronteggiare anni difficili ma anche a fare i conti con sfide stimolanti, come quella dell'ingresso nell'euro. Nel corso della mattinata sono intervenuti, tra gli altri esperti, i vertici aziendali delle aziende italiane SACE, illy Group e SIAD, a Budapest per l'occasione. Le conclusioni sono state affidate ai ministri degli esteri di Italia ed Ungheria, Franco Frattini e János Martonyi.

 **The European House  
Ambrosetti**

## Il Trentino incontra Budapest

Opportunità di collaborazione economica e commerciale



Franco Bernabè

Si è svolto lo scorso 2 Giugno il Forum economico "Il Trentino incontra Budapest: opportunità di collaborazione economica e commerciale". L'evento si è tenuto presso il New York Palace Boscolo Hotel Budapest ed ha avuto come principale obiettivo la presentazione del sistema territoriale della Provincia autonoma di Trento e delle sue caratteristiche economiche e produttive. Il Forum ha permesso, inoltre, lo sviluppo di opportunità di cooperazione commerciale e produttiva tra le aziende trentine e quelle ungheresi offrendo occasioni di conoscenza reciproca e di avvio di nuove partnership commerciali, distributive e produttive. Alla giornata sono intervenute personalità istituzionali come l'Ambasciatore d'Italia a Budapest, Gian Battista Campagnola, il presidente della Provincia autonoma di Trento, Lorenzo Dellai, e il Segretario generale della Confindustria nazionale ungherese, István Wimmer. A prendere la parola, inoltre, è stato anche un importante esponente del mondo imprenditoriale italiano come Franco Bernabè, amministratore delegato di Telecom Italia Spa. Durante il forum si è presentato il Trentino sotto il punto di vista delle opportunità che può offrire. L'autonomia speciale in campo legislativo, amministrativo e finanziario riesce a dare un'efficiente sistema di agevolazioni e servizi per le attività d'impresa e le partnership internazionali, elevati investimenti pubblici in campo della ricerca e dello svi-

luppo dell'imprenditorialità e dell'inesimabile patrimonio ambientale e naturalistico ed una elevata qualità della vita.

Il tessuto imprenditoriale estremamente dinamico ed innovativo con eccellenze internazionali nel campo della meccanica, dell'agroalimentare, ICT e lapideo ha permesso un fiorente sviluppo economico. Particolare rilievo riveste il comparto delle clean/green technologies (energie rinnovabili ed edilizia sostenibile) le cui imprese operano all'interno del distretto Energia e ambiente che rappresenta oltre 8000 addetti ed un giro di affari di oltre 1 miliardo di fatturato. Oltre ad avere i tassi di sviluppo e occupazione regionale ben al di sopra della media italiana ed europea ed un

sistema cooperativo di avanguardia (90% della produzione agricola locale; 65% del credito regionale; 45% del retail business locale) fanno del Trentino un partner economico affidabile e dinamico.

È di spicco il sistema di ricerca di livello internazionale con una università ai vertici dei ranking nazionali ed internazionali: 12 centri di ricerca pubblica e centri di eccellenza nel campo della ricerca privata quali Microsoft e Centro ricerche Fiat, 6 Business innovation center e un efficiente sistema locale di technology transfer, ed infine con il progetto Banda Larga il Trentino diverrà la prima regione italiana interamente wireless.

Claudio Di Patria



Gli incontri B2B delle imprese



## Anniversario della Repubblica Italiana nel segno di Depero

Inaugurata la mostra del futurista Fortunato Depero in occasione dei festeggiamenti della Repubblica Italiana.

Presso le sale della Galleria nazionale del Castello di Buda l'Ambasciatore d'Italia a Budapest Gian B. Campagnola ha presieduto la sera del 2 giugno il 64° Anniversario della Repubblica Italiana. Durante l'evento è stata inaugurata la mostra dell'artista Fortunato Depero ospitata all'interno della galleria.

L'Ambasciata d'Italia a Budapest ha commemorato l'Anniversario della Repubblica Italiana, sotto l'Alto Patronato dei presidenti della Repubblica Italiana e della Repubblica d'Ungheria, S.E. Giorgio Napolitano e S.E. László Sólyom, sotto gli auspici del ministro per i Beni e le attività culturali della Repubblica Italiana Sandro Bondi. Durante l'evento è stata inaugurata la mostra dell'artista e pubblicitario di Rovereto Fortunato Depero ospitata all'interno della galleria. L'evento è stato diretto dall'Ambasciatore alla presenza del presidente del Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (MART) Franco Bernabè e del presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai. Alla presentazione hanno partecipato non solo esponenti della realtà economica italo-ungherese, ma anche membri del mondo economico in-



Gian B. Campagnola



ternazionale operanti a Budapest ed interessati all'arte italiana. La mostra, organizzata dal MART con la collaborazione dell'Istituto italiano di cultura, è stata accompagnata da una collezione futurista ungherese posta di seguito ai lavori di Depero. "Il Futurismo magico-meccanico di Depero" resterà aperta fino al 22 Agosto, al piano terra della Galleria nazionale ungherese, nel castello di Buda. Responsabili della mostra sono la direttrice del MART Gabriella Bel-

li e Mariann Gergely, chief curator della Galleria nazionale ungherese. L'esposizione conta 90 opere ed è la seconda grande antologica che viene organizzata nell'est dell'Europa, dopo l'esposizione di Sofia, alla Galleria Nazionale d'Arte Straniera nel 2004.

Claudio Di Patria



### Depero il Futurista

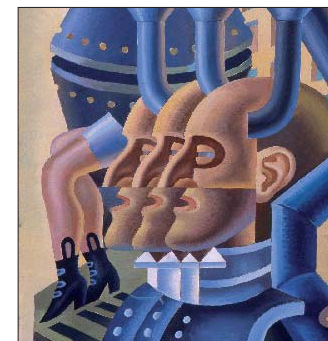
Galleria Nazionale Ungherese  
Palazzo del Castello di Buda,  
Edificio C  
4 giugno - 22 agosto 2010

### Fortunato Depero

Fortunato Depero 1913 végén szerződött a futuristákhoz, és Giacomo Ballával együtt –magát absztrakt futuristának kikiáltva– 1915-ben aláírta Az univerzum futurista újjáépítése címet viselő kiáltványt.

A kiváló művész és kézműves az 1910-es évek végén szülővárosában, Roveretóban útnak indította a Futurista Művészet Házát. (Casa d'Arte)

Depero remek festő és grafikus volt, szakértője a fa és a textil igen széleskörű felhasználási módjainak a grafikától kezdve a reklámokon át, a berendezésekig és a színházi díszletekig. Műveiben egy metafizikai mechanikus, gépies világ jelenik meg, amelyet a tiszta elemi geometriai formákban található mesés-varázslatos feszültség tesz élővé, ami egyszerűen megdöbbentést kelt a mi korunkban.



## Norme tecniche e commercio internazionale

Dall'inizio degli anni Novanta si è verificato il fenomeno del progressivo e costante proliferare delle cosiddette "norme tecniche" nel commercio internazionale. Con questo termine si designano disposizioni prescritte da organismi internazionali, dagli Stati, da enti pubblici oppure elaborate da organismi privati, concernenti le caratteristiche dei prodotti commercializzati.



Avvocato Antonio De Capoa

### GLI ELEMENTI PRESI IN CONSIDERAZIONE SONO

- i requisiti tecnici e quelli connessi alla sicurezza;
- le caratteristiche costruttive e funzionali;
- i segni distintivi dei prodotti (i.e. la denominazione di tipo e modello, i marchi, le etichette, gli imballaggi, le confezioni, il modo di presentazione);
- i requisiti concernenti i processi e i metodi di lavorazione;
- i sistemi di certificazione, ossia le disposizioni che stabiliscono regole e procedure di controllo circa l'effettiva conformità dei prodotti in commercio rispetto alle prescrizioni vigenti.

Se è vero che le norme tecniche e i relativi sistemi di controllo traggono la loro giustificazione dalla necessità di tutelare l'interesse pubblico (sia della collettività genericamente intesa, sia dei singoli Stati), è altrettanto vero che ne possono derivare molteplici effetti restrittivi sul commercio internazionale, atteso che troppe volte gli Stati e/o gli organismi che associano/raggruppano più Stati utilizzano norme tecniche a fini meramente protezionistici.

Di conseguenza, l'importazione in un certo paese può essere ostacolata o divenire addirittura impossibile, o comunque particolarmente onerosa, in presenza di norme assai complesse o poco trasparenti, oppure apertamente discriminatorie nei confronti dei prodotti esteri.

Inoltre, le implicazioni di carattere economico e giuridico derivanti dalle norme tecniche sono assolutamente rilevanti; fra l'altro, non conoscendo a fondo la normativa tecnica del paese ove si intende esportare, vi è il rischio di addossarsi degli oneri (burocratici, amministrativi, sanitari ecc.) non previsti nel contratto, o, addirittura, di divenire inadempienti.

Le etichette, le certificazioni, i manuali d'uso e di montaggio, i fascicoli e i documenti tecnici hanno assunto, via via nel tempo, un'importanza sempre maggiore, non solo per ciò che riguarda materialmente l'utilizzo di un determinato bene (basti pensare alle complesse istruzioni per l'utilizzo di un elettrodomestico o per il lavaggio di un determinato capo di abbigliamento), ma anche per contraddistinguere e quindi differenziare un prodotto rispetto a quelli della concorrenza.

Il fenomeno crescente della contraffazione e dell'alterazione dell'origine, l'importanza che oggi rivestono (anche ai fini della normativa che disciplina la responsabilità del produttore) l'etichetta e la manualistica d'uso e di manutenzione, la necessità di tutelare il "Made in...", l'enorme diffu-

sione a livello mondiale della cosiddetta "normativa tecnica", solo per citarne alcune, hanno fatto sì che il trasferimento di dati, di notizie e di informazioni abbia assunto un ruolo a volte preponderante e comunque mai irrilevante, rispetto a quello che è l'oggetto della transazione commerciale.

Ad esempio, l'etichetta, che ha assunto un'importanza fondamentale nell'ambito delle regole che disciplinano il commercio mondiale, implica sovente un consistente trasferimento di informazioni riservate. Il picco della trasmissione di informazioni riservate lo si raggiunge con l'etichettatura tecnica (ovvero la manualistica d'uso, che comprende le istruzioni per l'uso, il manuale di istruzioni per l'uso e la manualistica di manutenzione) e con i fascicoli tecnici, indispensabili per l'esportazione di un'ampissima gamma di prodotti, dovendo attestare la conformità dei prodotti ai requisiti previsti dalle varie normative nazionali.

L'insieme di tutte queste informazioni, dati, know-how e, più in generale, di conoscenza, trasfusa nei documenti tecnici, costituisce parte integrante del patrimonio di un'azienda e spesso il più rilevante, tale da distinguere un'impresa - e i suoi prodotti o servizi - rispetto alla congerie dei concorrenti, assimilabile in tutto e per tutto al più sofisticato patrimonio intellettuale.

Proprio per la loro natura, i documenti tecnici sono entrati a far parte a pieno titolo dei cosiddetti "beni intangibili" di un'impresa.

Non solo la forma o il design di un prodotto lo rendono inimitabile o appetibile agli occhi del potenziale compratore; la chiarezza o la completezza delle informazioni contenute in un'etichetta costituiscono un elemento certamente non meno importante nella decisione circa la scelta di un prodotto.

### A GRANDI LINEE LA MATERIA VIENE RIASSUNTA

- esiste la tendenza, a livello mondiale, a incrementare sensibilmente la portata e il raggio d'azione della normativa tecnica (basti pensare al fenomeno della manualistica e dei fascicoli tecnici), con il dichiarato obiettivo di garantire la sicurezza dei prodotti e quindi la tutela dei consumatori;
- c'è l'orientamento, sempre a livello mondiale, a uniformare e armonizzare quanto più possibile la normativa tecnica: esemplificativi, in tal senso, gli sforzi fatti in questa direzione dal WTO, dall'UE, dalle associazioni tra Stati (e.g. paesi del Patto Andino, Grupo de los Tres ecc.);
- la normativa tecnica è sempre più evoluta e complessa, e le sue disposizioni abbracciano ormai innumerevoli campi. Come si rilevava poc'anzi, la normativa tecnica non si limita a disciplinare materie settoriali, ma coinvolge e viene a incidere sugli stessi rapporti contrattuali e, soprattutto, su questioni giuridicamente assai rilevanti, quali, la responsabilità del produttore, la pubblicità ingannevole, la tutela dei consumatori, la responsabilità contrattuale e il regime delle garanzie per vizi, e così via;
- per via del fatto che la normativa tecnica è frutto di una ormai "antica" attività legislativa, che si è formata nel tempo, senza un preciso disegno legislativo organico, e quindi senza una strategia che abbia sorretto la complessa impalcatura giuridica dei vari istituti (certificati di conformità, marchi di qualità, etichette ecc.) che si sono sviluppati in maniera del tutto autonoma, gli uni indipendentemente dagli altri, e senza un coordinamento, le norme tecniche sono sin troppo spesso scollegate tra di loro, a volte si sovrappongono e talvolta sono addirittura contraddittorie, spesso sono di non agevole comprensione e lettura;
- purtroppo, il veloce ed esponenziale ampliamento del raggio d'azione della normativa tecnica, accompagnato dall'enorme proliferare delle norme stesse, ha acuito il fenomeno della "inorganicità e frammentarietà" degli istituti;
- il fenomeno della globalizzazione dei mercati, accompagnato dalla delocalizzazione produttiva, ha poi portato a un incremento vertiginoso della contraffazione e della pirateria commerciale. Una delle risposte più efficaci per contrastare questi fenomeni è (stata) rappresentata proprio dall'adozione di norme tecniche, che attestino la provenienza del prodotto e la sua composizione.

Antonio De Capoa



## Desk Fondi Strutturali

Assistenza alle imprese  
Informazioni aggiornate sull'utilizzo dei Fondi Europei:

- ricerca delle opportunità offerte dai fondi europei alle imprese italiane
- offerta di prime informazioni sui bandi
- monitoraggio dei bandi, dei programmi operativi e delle gare d'appalto
- organizzazione di eventi e seminari
- ricerca di partnership con operatori ungheresi
- pubblicazione di strumenti informativi

**Desk Ungheria - Ufficio ICE di Budapest** • Tel: +36 1 266 7555 • Fax: +36 1 266 0171  
budapest@ice.it • <http://www.ice.gov.it/paesi/europa/ungheria/desk.htm>

I Desk Fondi Strutturali sono presenti anche nei seguenti uffici ICE:  
ICE Varsavia, ICE Sofia, ICE Bucarest, ICE Praga, ICE Bratislava, ICE Lubiana

## Collaborazione tra imprese italiane e ungheresi per ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub>

Tavola rotonda per la salvaguardia della terra organizzata dal REC

**Le eccellenze italiane e le migliori realtà produttive ungheresi si sono unite per un comune impegno di contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> entro i termini stabiliti dalla comunità internazionale. Questo è stato il filo conduttore di Solutions for a Low Carbon Future, tavola rotonda che si è tenuta a Budapest, all'interno della fiera RenExpo, organizzata dal Regional Environmental Center for Central and Eastern Europe (REC).**

La tavola rotonda per la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ha presentato soluzioni tecnologiche innovative per la riduzione dell'impatto ambientale derivante dalla costruzione di nuovi edifici. Non sono mancati spunti anche per altri settori strategici per il risparmio energetico. L'evento è stato presentato da Stefania Romano, rappresentante del Ministero dell'Ambiente italiano presso il REC, che ha dichiarato: "Nel 2007 abbiamo sfiorato il 125 per cento della capacità di biodiversità del pianeta, consumiamo più di quanto la terra possa sostenere. Il REC sta lavorando su più fronti, dall'educazione ambientale per i ragazzi ad una roadmap per la

costruzione di edifici che minimizzino i consumi energetici".

Dopo i saluti del presidente della CCIW e del presidente della Commissione energia dello stesso ente camerale Adriano Ruchini, accompagnati a quelli del direttore dell'ICE, sono iniziati gli interventi delle aziende ospiti. Giuseppe Toniato, del Gruppo Riello, ha presentato l'evoluzione tecnologica del riscaldamento domestico sottolineandone le opportunità di risparmio energetico. György Czipó, rappresentante dell'Energy Efficiency Government Offices, ha illustrato un possibile percorso di ampliamento dell'utilizzo delle energie alternative sviluppato dai suoi uffici su 3.200 municipalità dell'est europeo. Carlo Tonutti, vicepresidente di Unacom – Unione Nazionale Costruttori Macchine Agricole – ha illustrato l'impegno di questa associazione nel reperimento di tecnologie per la riduzione delle emissioni e l'ampliamento di utilizzo dei biocarburanti, ricordando l'incontro avuto con il segretario generale dell'ONU Ban ki-Moon, al quale sono state presentate le macchine agricole capaci di ridurre drasticamente l'emissione di CO<sub>2</sub>. Federico Zaggia, dello studio di ingegneria Favero&Milan, si è

interessato della parte relativa alla progettazione e costruzione di edifici biocompatibili, mentre Tamás Kovács ha illustrato un innovativo progetto di turbine verticali per la produzione di energia elettrici-

ca. La conclusione dei lavori è stata affidata a chi ha profuso i maggiori sforzi per l'organizzazione dell'evento: "Questo incontro – ha dichiarato Stefania Romano – conferma l'impegno del Ministero dell'Ambiente italiano che, con il supporto del REC, sostiene e promuove programmi di sensibilizzazione sulle problematiche ambientali, come questo sull'ecobuilding, creando piattaforme di dialogo tra i diversi attori impegnati nel raggiungimento degli obiettivi internazionali di sostenibilità ambientale".

Claudio Di Patria

### Közép-Kelet-Európai Regionális Környezetvédelmi Központ (REC)

A REC egy nemzetközi szervezet, mely alapvető célját követve hozzájárul a környezeti problémák megoldásához. Ennek érdekében támogatja a kormányok, nem kormányzati szervek, vállalatok és egyéb környezeti szereplők közti együttműködést, elősegítve az információ szabad áramlását és a környezeti kérdéseket érintő döntésekben való részvételt.

A REC 1990-ben alakult az Egyesült Államok, az Európai Bizottság és Magyarország részvételével. Ma a törvényesen elfogadott Alapokmányra épül, melyet 31 ország kormánya és az Európai Bizottság irt alá. Székhelye Szentendre (Magyarország), továbbá 17 országban található kirendeltsége.

Aktívan, globális szinten részt vesz a regionális és helyi folyamatokban, hozzájárul továbbá a fenntartható környezet megvalósításához és az országok, régiók közti tudás és tapasztalat átadásához.

## Strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese ungheresi



Avvocato Krisztina Salló

La salvaguardia dell'operatività della nostra economia necessita del mantenimento e del rafforzamento della nostra presenza sui mercati esteri. È importante, specialmente in questa situazione di crisi finanziaria ed economica, che i sistemi atti a promuovere e a favorire il nostro rendimento nelle esportazioni - fondamentale per la nostra presenza sui mercati esteri - operino in modo efficace. Uno di questi sistemi è il finanziamento all'export ed il sistema dei servizi di garanzia e di assicurazione del credito per l'export, per i quali

è indispensabile la creazione di un supporto istituzionale appropriato. Chiamamente molti stati gestiscono enti del genere. In Italia, ad esempio, il ruolo è ricoperto dal lato bancario dalla SIMEST Spa e dal lato assicurativo dalla SACE. In Ungheria questo ruolo istituzionale lo svolgono la Eximbank (Banca Ungherese Export-Import) e la Mehib (Assicurazione Ungherese Credito per l'Export). Entrambi gli enti sono di proprietà dello stato e svolgono le loro attività in base alla legge XLII del 1994. La loro missione è promuovere

e supportare i rapporti economici esteri, favorire le imprese che producono prodotti e servizi competitivi sui mercati di esportazione, suddividere i rischi finanziari non assicurabili con strumenti tradizionali di mercato destinati all'export, sviluppare il sistema istituzionale finanziario in armonia con le norme internazionali e con gli strumenti dell'economia di mercato (in particolare i sistemi di assicurazione del credito all'export e di finanziamento all'export).

Krisztina Salló

### LA MEHIB

Le assicurazioni al credito offerte dalla Mehib, a seconda della modalità di assicurazione, possono estendersi dalla fase di produzione precedente all'esecuzione del contratto di commercio con l'estero al cosiddetto periodo creditizio successivo all'esecuzione del contratto stesso. Inoltre, sia in riferimento commerciale che politico, assicura alle imprese esportatrici ed alle loro banche una protezione contro i rischi di pagamento che possono presentarsi negli affari commerciali e nel capitale investito nelle aziende estere.

I rischi di tipo politico sono tutti gli avvenimenti che riguardano in qualche modo l'ambito politico (per esempio guerra, guerra civile, disordini) che si verificano fuori dal paese dell'assicuratore e dell'assicurato, i provvedimenti di tipo nazionali e amministrativi che ostacolano il traffico commerciale estero (per esempio embargo) e inoltre, nel paese dell'assicuratore, interventi mirati a bloccare il traffico commerciale verso l'estero. Sono considerati rischi di questo tipo anche le catastrofi naturali e nucleari.

I rischi di tipo commerciale sono l'inadempienza del debitore oppure del garante, la morosità, l'insolvenza, inoltre il recesso da parte del cliente del contratto di export oppure il rifiuto unilaterale del ritiro delle merci e dei servizi oggetto del contratto senza motivo giuridico.

Infine desidero evidenziare che sono assicurabili tutte quelle tipologie di esportazioni ungheresi di prodotti realizzati in Ungheria e tutti i servizi offerti all'estero da aziende operanti in Ungheria – la cosiddetta quota ungherese – nell'ambito della concessione del credito minimo il 50% dell'esportazione compiuta – il 25% in caso di contratti per costruzioni o installazioni oltre ai 5 milioni di euro. In questo caso l'assunzione dei rischi dell'assicuratore può estendersi anche al contenuto estraneo (fornitore estero, adempimento subappaltatore). Per una quota ungherese più bassa, invece, l'assicuratore può coprire solo la parte della quota ungherese. L'impresa esportatrice deve richiedere il certificato d'origine all'ente responsabile e presentarlo alla Mehib.

È assicurabile l'intero ammontare del credito anche in caso di una quota ungherese più bassa rispetto a quella sopra indicata, in quanto per la realizzazione dell'affare di esportazione si unisce un cosiddetto interesse nazionale, invece in questo caso la quota ungherese non può essere inferiore alla metà delle quote sopra indicate. La direzione generale della Mehib ha la competenza di dare il suo consenso alla copertura finanziaria degli affari assicurativi di interesse nazionale.

### LA EXIMBANK

La Eximbank offre ai clienti una vasta gamma di servizi. Opera, infatti, sia per gli affari di export nella fase di produzione che nel periodo successivo alla realizzazione dell'export mettendo a disposizione finanziamenti per garantire la continuità dell'attività di esportazione. Eximbank, inoltre, assume garanzie specifiche a condizioni favorevoli dirette ad incoraggiare le attività di esportazione delle piccole e medie imprese ungheresi. Nel 2009 la Eximbank ha sostenuto le imprese ungheresi esportatrici, oltre che per le operazioni commerciali nei mercati esteri tradizionali (russo, ucraino, ecc.), anche per l'ingresso nei mercati della Turchia, Montenegro, Bosnia-Herzegovina, Cina, Brasile, Laos. Vorrei evidenziare che in ogni settore la condizione di merito dell'elargizione di credito è basata sui documenti con appropriato contenuto relativi agli affari con l'estero come ad esempio i depositi dei contratti di export, oppure di contratti quadro con i relativi ordini.

### Salló Ügyvédi Iroda

partner: Studio Legale de Capoa ed Associati



Stefania Romano

## Made in Italy calzaturiero a Budapest

Una vetrina di prodotti italiani nel centro della città

Il Made in Italy non è rappresentato solo dai grandi marchi. "Le piccole e medie aziende rappresentano in maniera completa l'Italia perchè offrono un prodotto artigianale di qualità curato nei particolari ad un prezzo accessibile." Così Fiore Tondi di Fashion Model presenta la mostra Showroom Arte & Scarpe che ha inaugurato lo scorso

17 giugno al centro di Budapest. "Le prospettive sono di far conoscere questi marchi calzaturieri italiani in tutto l'est Europa. Per questo è stata scelta Budapest, dove le boutique possono acquistare i prodotti invece di andare fino in Italia." I marchi delle aziende artigianali italiane presentati alla manifestazione sono: Black Venus, B.V. B.T.,

Francescone, Lancio, Lea Alessandrini, Lella Baldi, Luca Verdi, Orietta Mancini, Roberto Guerrini e Sauro Medori. "Questi marchi, che si presentano come prodotti realizzati con materiali pregiati ad un buon prezzo in rapporto alla qualità offerta, sono registrati da aziende artigianali che producono in media solo per



l'Italia una cinquantina di pezzi al giorno e che non si collocano nella grande distribuzione ma nelle piccole boutique" afferma Luciana Isidori del Consorzio Expool, formato da 34 aziende da più di trent'anni, nato per promuovere le vendite delle piccole aziende che da sole non riuscirebbero mai ad esportare all'estero.

Claudio Di Patria



CEP® Clean Energy & Passive House EXPO



International Exhibition and Conference for Energy Efficient and Intelligent Buildings  
27<sup>th</sup>-28<sup>th</sup> October 2010

www.cep-expo.hu



Become an exhibitor!

BUILDING  
BUDAPEST  
BUILDING BUDAPEST KFT.  
REAL ESTATE RENOVATION  
RISTRUTTURAZIONE D'APPARTAMENTI  
www.buildingbudapest.com  
info.: + 36 (06) 20 444 88 03

## In Ungheria il numero dei turisti ricomincia a crescere

I dati dell'Ufficio Centrale di Statistica confermano la tendenza

Le relazioni dell'UCE registrano la fine del trend negativo che aveva avuto inizio nel novembre 2008 con un +2% di visite turistiche nel primo quadrimestre 2010.

L'Ungheria è tornata ad essere una delle mete preferite dei turisti nel 2010. Questo emerge dalle relazioni dell'Ufficio Centrale di Statistica che registra un aumento del 2% del numero dei turisti che hanno soggiornato in Ungheria nei primi quattro mesi del 2010 e si segnala una crescita annuale del 3% del numero dei pernottamenti della clientela. Queste cifre sono in controtendenza con il calo costante del numero dei visitatori che aveva avuto inizio nel novembre del 2008 e segnala un trend di ripresa per il settore turistico.

Il dato è ancor più sorprendente se si considerano i turisti stranieri. Infatti i 758 mila stranieri hanno effettuato oltre



Moschea, Pécs



Caffè Gerbeaud, Budapest

2 milioni di pernottamenti, aumentando rispettivamente del 6% il numero di stranieri in Ungheria e del 4% i pernottamenti. La crescita maggiore è stata re-

gistrata negli alberghi a quattro e cinque stelle, sottolineando l'ottimo rapporto qualità/prezzo degli alberghi prestigiosi presenti in Ungheria. Parlando in ter-

mini economici il giro d'affari nel settore è arrivato a 57 miliardi di fiorini nei primi quattro mesi, con un prezzo medio per stanza di 13.200 fiorini.

Invece se si considera il dato di turisti ungheresi che viaggiano nei propri confini ammonta a 908 mila ospiti che hanno speso oltre 2 milioni di notti in hotel nei primi quattro mesi. Il numero di arrivi sul mercato interno rimane invariato, ma il pernottamento medio è aumentato del 3%.

Claudio Di Patria



Castello Vajdahunyad, Budapest

## Trieste, la via più veloce

Nel centro dell'Europa e dei flussi economici si aprono nuovi scenari di crescita e sviluppo

**Situato nel cuore dell'Europa, nel punto d'incontro tra le rotte marittime e il corridoio 5 Lisbona-Kiev, il porto di Trieste è un hub internazionale di snodo per i flussi di interscambio terra-mare per il centro ed est Europa.**

L'intensificarsi degli scambi commerciali e del traffico marittimo tra i paesi dell'est asiatico e l'Europa, nonché l'allargamento a est dell'Unione Europea, rilanciano la centralità dell'alto Adriatico e conseguentemente aprono a Trieste rinnovate possibilità di crescita e di sviluppo. In questo quadro la città gioca un ruolo decisivo sia sui collegamenti marittimi intercontinentali a lungo raggio sia su quelli a corto-medio raggio intra Mediterraneo.

Il previsto incontro delle autostrade del mare con il corridoio 5 determinerà la crescita dell'intermodalità. Inoltre fondali profondi, l'eccellente accessibilità nautica, gli ottimi raccordi ferroviari e stradali e la vicinanza ai mercati di sbocco saranno i fattori che consentiranno al porto di Trieste di essere nel futuro uno scalo ancor più efficiente e competitivo. Già oggi il porto è capolinea di collegamenti oceanici regolari e diretti con Cina, India ed Estremo Oriente effettuati dalle principali compagnie di navigazione mondiale. Dalla stazione ferroviaria più di 100 treni alla settimana collegano Trieste con le aree produttive ed industriali del nord-est italiano, della Baviera, dell'Austria, dell'Ungheria, della Repubblica Ceca



Il porto di Trieste

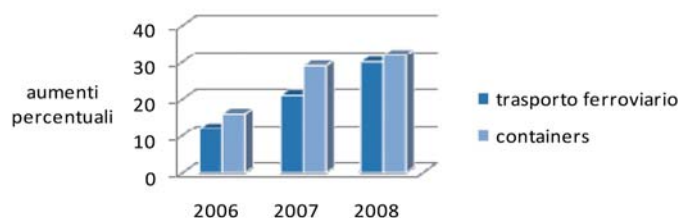
e della Slovacchia, servendo un hinterland economico in crescente sviluppo ed estremamente articolato. Infine anche i paesi del Mediterraneo del sud negli ultimi anni hanno aumentato l'esportazione di prodotti semilavorati e derrate alimentari destinate ai mercati europei scegliendo il porto di Trieste come appoggio (Turchia soprattutto). Attenzione particolare è stata riservata anche al mercato di riferimento del centro-est Europa per cui sono stati sviluppati servizi intermodali ad alta specializzazione mediante treni diretti curati dalla società Alpe Adria Spa.

Inoltre Trieste punta ad affermarsi nel comparto turistico, fortemente cresciuto grazie alla nuova domanda proveniente dai paesi emergenti dell'est, e dalla riscoperta della via adriatica a seguito della fase di riequilibrio socio-economico dei Balcani. Per cogliere le opportunità offerte dalla crescita della domanda di servizi portuali, Trieste si sta dotando di nuove infrastrutture secondo un modello di pianificazione urbanistica che integrerà il porto con il territorio. Ciò renderà più competitivi i tradizionali vantaggi offerti dalla localizzazione geografica e dal regime di porto franco internazionale. Tale nuovo piano punta a favorire lo sviluppo di attività economiche concorrenziali grazie soprattutto all'ammmodernamento e all'automazione degli impianti sulle banchine.

Grazie al suddetto sviluppo di un reticolo di trasporti terrestri intermodali la città di Trieste sarà pronta a cogliere la sfida lanciata dall'evoluzione del commercio mondiale e del trasporto marittimo candidandosi ad hub logistico dell'alto Adriatico.

Riccardo Alberti

### Trend di crescita



## Autamarocchi

**È un'azienda di Trieste che si occupa principalmente di trasporti camionistici; dal 1986 è presente in Italia in tutti i principali porti, ovvero Trieste, Venezia, Livorno, Genova e inoltre negli interporti di Padova e Milano**

L'attività principale consiste nella consegna dei container alla destinazione finale via camion; nel 2002 ha aperto una nuova divisione che si occupa del trasporto convenzionale, quindi dei camion centinati. Questa attività è stata sviluppata inizialmente con il trasporto nazionale per poi estendersi, visto il successo, a quello internazionale. Nasce così a Budapest nel 2006 Autamarocchi Kft, per dare supporto al trasporto convenzionale della Autamarocchi in Italia.

Nel 2007 Autamarocchi Kft ha la grossa opportunità di diventare agente in esclusiva per l'Ungheria della società Alpe Adria (una società intermodale di proprietà del porto di Trieste, delle ferrovie italiane e di una società finanziaria del Friuli Venezia Giulia che si occupa prevalentemente del trasporto ferroviario dei container sull'est Europa servendo quindi varie capitali europee). Alpe Adria ha iniziato questa attività nel 2006 con un treno alla settimana arrivando nel 2008 ad un volume di sei treni alla settimana, purtroppo ora come ora a causa della crisi il volume è di tre treni alla settimana in import ed altrettanti in export. L'attività di Autamarocchi si svolge quindi su due segmenti: il trasporto convenzionale ed il trasporto con i container. Per quanto riguarda quest'ultimo, entrando nel dettaglio del lavoro svolto, il maggior terminal intermodale in Ungheria vede l'arrivo, entro 48 ore, di un treno che parte

da Trieste (3 volte alla settimana), viene scaricato una volta arrivato a Budapest per poi essere ricaricato e rimandato a Trieste. Poiché parliamo di merce che arriva via nave quindi non dall'Europa, ma dalla Cina, nord Africa e India, i container hanno ovviamente passato tutte le varie operazioni doganali, le quali non vengono seguite direttamente dalla società. Una volta espletate le operazioni doganali la merce è libera per la consegna ed è qui che entra in gioco l'altra parte di Autamarocchi Kft che si occupa della consegna alle aziende e del ritorno vuoto del container (che, su decisione delle compagnie di navigazione, può essere portato al loro deposito vuoto in attesa di essere caricato, oppure caricato da un'altra parte per poi portarlo al terminal e rimandarlo a Trieste).

Per quanto riguarda il trasporto convenzionale, l'azienda non effettua i trasporti solo dall'Ungheria all'Italia e viceversa ma anche in tutta l'Europa. L'attività è in forte crescita e sta portando buoni risultati, grazie anche all'Unione Europea che sta investendo e spingendo molto per lo sviluppo del corridoio numero 5 (il famoso corridoio dei trasporti che unisce Barcellona, Trieste, Lubiana, Budapest, Kiev, Mosca).

Silvia Minoccheri



### Intermodalità ed il progetto Marco Polo

Il trasporto di merci su strada dipende in toto dai combustibili che contribuiscono notevolmente alla produzione di CO2. In questo contesto è necessario ricorrere maggiormente all'intermodalità per contribuire a un miglior utilizzo delle infrastrutture esistenti e delle reti di servizi grazie all'integrazione nella catena logistica del trasporto marittimo a breve raggio, del trasporto ferroviario e di quello fluviale. In questo contesto il programma Marco Polo (2003-2006) intende trasferire le merci dalla strada verso altri modi più rispettosi dell'ambiente.

Il programma Marco Polo mira a ridurre la congestione delle infrastrutture stradali e a migliorare le prestazioni ambientali dell'intero sistema di trasporto trasferendo una parte del traffico merci dalla strada verso la navigazione marittima a corto raggio, la ferrovia e la navigazione interna.

Come il precedente programma PACT, Marco Polo mira a sovvenzionare azioni commerciali sul mercato dei servizi di trasporto merci e a finanziare azioni cui partecipano i paesi candidati all'adesione all'UE.

A differenza del programma PACT, Marco Polo fissa obiettivi quantificati e verificabili di trasferimento modale. In maniera più specifica si tratta di mantenere, per il 2010, la ripartizione del traffico tra i vari modi di trasporto ai livelli del 1998.

Il programma sarà incentrato sulla promozione di servizi commerciali sul mercato del trasporto merci e non concerne né ricerca e sviluppo né le misure a favore delle infrastrutture. L'obiettivo finale è contribuire al trasferimento del trasporto internazionale di merci dalla strada al trasporto marittimo a corto raggio, la ferrovia e la navigazione interna. Ciò rappresenta 12 miliardi di tonnellate-chilometro l'anno.

# Italian Days at COIN

Le giornate dei marchi italiani presso il punto vendita COIN di Budapest

**Nel cuore di Budapest il meglio dell'Italia sotto i riflettori.**

L'evento si svolge in due giorni (venerdì e sabato), dove i marchi italiani pregiati presentano la loro offerta destinata alla clientela più elegante nella cornice del palazzo Dorottya, sede di Budapest del grande negozio di lusso COIN. In questi giorni i visitatori hanno la possibilità di incontrare

altri amanti della cultura e dello stile italiano passando del tempo in compagnia dei rappresentanti locali. Le giornate si ripetono periodicamente e sono organizzate dalla Aygor che, dopo aver sperimentato e assistito al successo degli "Espresso Days" del novembre 2009 sempre presso la COIN, ha deciso di invitare e allargare la partecipazione ad altri brand italiani, che sono anch'essi espressione del nostro paese in Ungheria.

L'ultima edizione ha visto Aygor Lavazza con il suo vero espresso italiano, Alitalia in qualità di grande compagnia aerea, Ducati con i suoi sportivissimi e unici modelli di motociclette, San Benedetto con l'acqua minerale e il suo famoso thè, e infine Mobili Mania con arredamento italiano. Ogni edizione vedrà partner diversi ma esclusivi nel loro campo e rappresentativi della qualità italiana. I prossimi eventi saranno in autunno e in inverno.

Chiara D'Alvano

Gli iscritti online e i visitatori ricevono gratuitamente la COIN card, beneficiano di sconti speciali e partecipano all'estrazione di biglietti aerei Alitalia ed altri premi offerti dai marchi partecipanti.



Elio Fiorucci e Paris Hilton all'inaugurazione COIN Budapest



Interno COIN Budapest



# Augusto Strianese

Il neo presidente di Assocamere Estero

**Incontriamo il neo presidente di Assocamere Estero da novembre 2009, nonché neo presidente di Unioncamere Campania dal marzo 2010 e presidente della CCIA di Salerno da 10 anni.**



**Secondo Lei quali sono le iniziative delle Camere di Commercio all'estero che hanno portato maggiori benefici alle aziende associate?**

Le migliori iniziative sono quelle che riescono a portare sul territorio nuove aziende e nuovi prodotti, in modo da far fare business alle aziende associate. Infatti ciò deve essere uno degli obiettivi più importanti delle Camere di Commercio Italiane all'Estero per lo sviluppo delle imprese e del territorio.

**Ricordo che Lei è anche presidente della CCIA di Salerno e da marzo anche di Unioncamere Campania. Che ruolo ha rivestito la rete delle camere estere sullo sviluppo internazionale delle aziende del Suo territorio?**

La presidenza dell'Unioncamere Campania è recente e spero di riuscire a dare presto un contributo grazie anche alla mia esperienza. Nel territorio del salernitano nei 10 anni della mia presidenza il numero delle imprese che esportano in Europa e nel mondo è quasi triplicato passando dalle 600 del 2000 alle 1600 registrate in occasione della convention di Salerno. Ciò è stato possibile grazie alla mia esperienza di 6 anni all'interno di Unioncamere come vicepresidente nazionale delegato all'internazionalizzazione che mi aveva messo in condizione di conoscere più da vicino le Camere di Commercio Italiane all'Estero che sono state determinanti nella valorizzazione del "Made in Italy" nel mondo.

Claudio Di Patria

# 75

Camere di commercio italiane all'estero

[www.assocamerestero.it](http://www.assocamerestero.it)

Paesi con presenza delle CCIE

- Argentina
- Australia
- Austria
- Belgio
- Brasile
- Bulgaria
- Canada
- Cile
- Cina
- Cina-Hong Kong
- Colombia
- Costarica
- Ecuador
- Egitto
- Emirati Arabi Uniti
- Francia
- Germania
- Giappone
- Grecia
- India
- Israele
- Lussemburgo
- Malta
- Marocco
- Messico
- Nicaragua
- Olanda
- Paraguay
- Perù
- Portogallo
- Regno Unito
- Rep. Ceca
- Rep. Dominicana
- Rep. Moldova
- Romania
- Russia
- Serbia
- Singapore
- Slovacchia
- Spagna
- Stati Uniti
- Sud Africa
- Svezia
- Svizzera
- Thailandia
- Tunisia
- Turchia
- Ungheria
- Uruguay
- Venezuela

# Come votare all'estero

Casi e procedure per i cittadini italiani residenti all'estero

**I cittadini residenti all'estero e regolarmente iscritti all'AIRE hanno diritto di esercitare il voto per tutte le consultazioni elettorali e referendarie che si svolgono in Italia. In base al tipo di votazione, il voto all'estero può essere espresso per corrispondenza, recandosi a votare in Italia, oppure presso le apposite sezioni elettorali istituite in loco. Ecco quindi una panoramica sulle possibilità e sulle procedure di voto per gli Italiani nel mondo.**

## Elezioni politiche e referendum

Per le elezioni politiche e per le consultazioni referendarie a carattere nazionale, è stata istituita, dalla Legge 459/2001, l'apposita circoscrizione estero, per la quale gli elettori all'estero possono esprimere il proprio voto per corrispondenza avvalendosi delle sedi diplomatico-consolari. La Circoscrizione estero è suddivisa in quattro ripartizioni create sulla base della densità di insediamento dei nostri connazionali nelle varie aree. In ciascuna verrà eletto almeno un deputato ed un senatore, mentre i rimanenti seggi saranno distribuiti in proporzione al numero dei connazionali ivi residenti. L'elettore all'estero riceve dall'ufficio consolare di residenza un plico contenente il certificato elettorale, le schede elettorali ed una busta affrancata recante l'indirizzo dell'ufficio

consolare stesso. I cittadini cancellati dalle liste elettorali per irreperibilità o coloro che, per qualsiasi motivo, sono stati omissi dall'elenco degli elettori all'estero possono comunque votare per corrispondenza, presentandosi presso gli Uffici consolari competenti per residenza, entro l'undicesimo giorno antecedente la data delle votazioni, per domandare di essere riscritti all'AIRE e poter esercitare così il diritto di voto per corrispondenza. Viene mantenuto il diritto di voto in Italia, nella circoscrizione del territorio nazionale in cui gli elettori sono iscritti. Gli elettori che optano per votare in Italia devono effettuare ed inoltrare alla rappresentanza diplomatico-consolare territorialmente competente, non oltre il decimo giorno successivo all'indizione delle votazioni, l'opzione per iscritto in carta libera o su apposito modulo debitamente compilato, altrimenti la legge opera una presunzione di voto presso la Circoscrizione estero.



Il voto per corrispondenza
Entro 18 giorni prima della data delle elezioni
L'Ufficio consolare invia a tutti gli elettori un plico contenente il certificato elettorale; la scheda o le schede elettorali con una busta piccola in cui inserirle, nonché una busta grande preaffrancata recante l'indirizzo dell'Ufficio consolare stesso; le liste dei candidati; un foglio esplicativo sulle modalità del voto e il testo della Legge 459/2001. Gli elettori che, a 14 giorni dalla data delle elezioni, non abbiano ricevuto il plico elettorale possono farne richiesta presentandosi di persona al proprio Ufficio consolare.
Entro 10 giorni prima della data delle elezioni
L'elettore deve spedire le schede votate all'Ufficio consolare, il quale provvede poi al rapido invio delle schede in Italia, in modo che lo spoglio possa essere effettuato congiuntamente a quello delle schede votate in territorio nazionale.
Entro il 31 dicembre dell'anno precedente la scadenza naturale della legislatura o, in caso di scioglimento anticipato delle Camere, entro 10 giorni dall'indizione delle elezioni
L'elettore che intenda rientrare in Italia per votare dovrà darne comunicazione scritta al proprio Ufficio consolare. L'opzione è valida per una singola consultazione elettorale o referendaria.

## Elezioni europee

Le elezioni europee sono invece regolate dalla legge 18/1979 e successive modifiche: gli elettori hanno due possibilità, ovvero possono recarsi presso le apposite sezioni elettorali istituite in loco dalla nostra rete diplomatico-consolare e votare per i candidati rappresentanti italiani al parlamento europeo, oppure optare, entro i termini previsti dalla legge, per il voto a favore dei candidati del paese Ue di residenza. I connazionali che non optano per il voto a favore dei candidati del paese Ue di residenza ricevono dal Ministero dell'interno italiano, presso l'indirizzo di residenza del cittadino italiano all'estero, un apposito certificato elettorale per votare nei seggi istituiti nel paese di residenza e tutte le indicazioni su dove recarsi per andare a votare. Questi elettori tuttavia, possono anche decidere di tornare in Italia e votare presso il loro seggio (e quindi sempre per i membri del parlamento europeo spettanti all'Italia) previa comunicazione al sindaco

del comune di residenza AIRE (presentandosi al servizio elettorale), da effettuarsi entro il giorno precedente la consultazione ed esibendo il certificato elettorale integro, ovvero contenente ancora il tagliando di controllo, a dimostrazione della mancata espressione del voto all'estero. I sindaci, sempre attraverso il servizio elettorale, danno atto di tale evenienza in calce al certificato stesso e ne informano immediatamente il Consolato di appartenenza. Questo certificato costituisce titolo di ammissione al voto nel seggio di iscrizione. Al contrario, gli italiani residenti negli altri paesi dell'Unione Europea che decidono di esercitare il diritto di voto per i rappresentanti spettanti al paese che li ospita, devono farne domanda all'autorità competente entro il termine previsto, ovvero solitamente non oltre il novantesimo giorno antecedente alla consultazione. In caso di accoglimento della richiesta, questi connazionali non potranno ovviamente più votare in Italia, poichè è assolutamente vietata la duplicazione del voto.

### Riassunto di tutte le possibilità di voto per le Elezioni europee

<b>I cittadini italiani residenti in un paese dell'Unione europea possono:</b>	<p>A) Votare presso il Comune di residenza all'estero per i candidati del paese in cui risiedono. Questa è un'opzione da richiedere esercitando un'apposita richiesta all'autorità di tale paese e con le modalità dallo stesso stabilite.</p> <p>B) Votare per i candidati italiani presso gli appositi seggi elettorali istituiti dai Consolati. Il Ministero dell'interno italiano provvede a inviare un certificato elettorale con le indicazioni su dove recarsi per esercitare il voto.</p> <p>C) Votare in Italia presentando domanda al sindaco, per essere ammessi a votare nella sezione italiana di appartenenza, esibendo il certificato elettorale del Ministero dell'interno italiano.</p>
--	--

## Elezioni amministrative e regionali

Per le consultazioni amministrative (elezione diretta del sindaco e del consiglio comunale e l'elezione diretta del Presidente della provincia e del consiglio provinciale), ma anche per l'elezione diretta del presidente e del consiglio regionale e per le consultazioni referendarie di carattere locale, gli elettori all'estero ricevono una cartolina-avviso dal comune di iscrizione AIRE, che consente loro di poter rientrare in Italia per prendere parte al voto usufruendo inoltre delle agevolazioni di viaggio riconosciute di volta in volta. Tali agevolazioni si applicano su tutto il territorio nazionale, proprio su pre-

sentazione all'andata della cartolina di avviso e, al ritorno, del certificato elettorale timbrato dal seggio comprovante l'avvenuta votazione. Dopo il rientro in Italia è inoltre necessario, se non già posseduta, ritirare la tessera elettorale nel comune in cui si è iscritti. È importante ricordare che, mentre per le altre elezioni vi è il diritto di voto in Italia su apposita opzione altrimenti la legge opera una presunzione di voto presso la Circoscrizione estero, per le elezioni amministrative è invece necessario rientrare in Italia.

*Il testo della legge è consultabile su [parlamento.it](http://parlamento.it)  
Silvia Minoccheri*

Cancelleria consolare
1145 Budapest, Jávor utca 4.
<b>Orari di apertura</b> Lun-ven: 09.30-12.30 (visti 09.30-11.30)
<b>Contatti</b> Tel. +36 1 460 6227 Stato civile Email <a href="mailto:consolare.ambbudapest@esteri.it">consolare.ambbudapest@esteri.it</a>



Fonti: [ambbudapest.esteri.it](http://ambbudapest.esteri.it), [sedi.esteri.it](http://sedi.esteri.it), [comune.lucca.it](http://comune.lucca.it)

## Tessera di registrazione per cittadini UE

Informazioni utili per i lunghi periodi di soggiorno in Ungheria

**Negli ultimi anni la procedura per l'ottenimento del permesso di soggiorno per i cittadini della UE è stata semplificata, con anche una riduzione della tempistica.**

Il 30 aprile 2006 è entrata in vigore la direttiva 2004/38 secondo la quale i cittadini dell'Unione europea possono soggiornare in tutti i paesi UE per la durata massima di 3 mesi senza bisogno del permesso di soggiorno.

Nel 2007 è entrata in vigore la legge sulla libera circolazione e soggiorno dei cittadini comunitari in base alla quale viene assicurato il diritto di soggiorno e di lavoro in UE.

I cittadini comunitari possono entrare nel territorio ungherese con il passaporto o la carta d'identità. In

caso di soggiorni superiori a 3 mesi è necessario comunicare il cambio di residenza presso l'Ufficio immigrazione e richiedere la tessera di registrazione (regisztrációs igazolás) che equivale al vecchio permesso di soggiorno emesso dall'Ufficio immigrazione fino al 2007 e che vale a tempo indeterminato.

L'autorità in oggetto generalmente richiede che venga dimostrato un reddito fisso e l'assicurazione sociale durante il periodo della permanenza. Per poter richiedere il permesso di soggiorno è necessario certificare l'obiettivo del soggiorno: se si tratta di lavoro, studio, ricongiungimento familiare o altro.

Viktor De Maio



### Rinnovo del permesso di soggiorno per i cittadini UE

- Nel caso il cittadino abbia ricevuto la tessera di registrazione per motivi imprenditoriali e abbia soggiornato in Ungheria per 8 anni consecutivi, ha diritto alla tessera di soggiorno permanente (állandó tartózkodási kártya) che rappresenta il permesso di residenza e che è valido per 10 anni.
- I cittadini possono richiedere la tessera di residenza presso l'Ufficio immigrazione centrale oppure presso gli uffici amministrativi regionali, in base alla residenza. Nel caso la domanda venga respinta è possibile fare ricorso entro 15 giorni dal ricevimento della sentenza.
- I permessi di soggiorno di vecchio tipo, emessi fino al primo luglio 2007, sono validi fino alla data di scadenza indicata sugli stessi. Pertanto la tessera di soggiorno o la tessera di soggiorno permanente vanno richieste esclusivamente allo scadere del permesso di soggiorno.

### EVENTI RECENTI

**10-12 maggio 2010, Utrecht:** missione di operatori ungheresi del settore articoli sportivi al Workshop Europa del Nord. Incontri B2B.

**10-13 maggio 2010, Parma:** missione di operatori ungheresi del settore prodotti alimentari alla Fiera CIBUS Dolce Italia.

**12-14 maggio 2010, Bologna:** missione di operatori ungheresi del settore imballaggio e confezionamento di farmaceutici alla Fiera Pharmintech.

**13-15 maggio 2010, Torino:** missione di operatori ungheresi del settore editoria alla Fiera International Book Forum.

**22-24 maggio 2010, Milano:** missione di operatori ungheresi del settore abbigliamento alla Fiera Moda Prima.

**22-26 maggio 2010, Vicenza:** missione di operatori ungheresi del settore oreficeria alla Fiera VicenzaOro Charm.

**2 giugno 2010, Budapest:** seminario / Workshop "Il Trentino incontra Budapest" plurisettoriale con la partecipazione di 12 operatori italiani. Incontri B2B. In collaborazione con l'Ambasciata d'Italia.

**10 giugno 2010, Budapest:** seminario / Workshop sull'olio d'oliva della Liguria

**17 giugno 2010, Budapest:** incontri B2B del settore calzaturiero. Formazione-affiancamento imprese artigiane della Regione Marche

**21-24 giugno 2010, Bucarest:** missione di operatori ungheresi del settore oreficeria alla Mostra Autonoma „Gioielleria italiana". Incontri B2B.

**22-25 giugno 2010, Budapest:** collettiva italiana alla DISCOP, Fiera Internazionale dei programmi televisivi dell'Europa Centro Orientale.

**5-10 luglio 2009, Roma:** missione di operatori ungheresi alla "Roma Fiction Fest", mercato del cinema italiano.

Istituto nazionale per il Commercio Estero / Olasz Külkereskedelmi Intézet (I.C.E.)

1088 Budapest, Rákóczi út 1-3 • Tel. +36 1 266 7555, Fax +36 1 266 0171 • Email: budapest@ice.it  
www.ice.it/estero2/budapest • www.italtrade.com/magyarorszag



### ALLARGARE GLI ORIZZONTI

Finest: la finanziaria che promuove l'internazionalizzazione del Nord Est verso l'Europa Centro-Orientale, i Balcani, la Russia, i Paesi baltici e caucasici.

**FINEST**   
LA FINANZIARIA PER L'EST

Via dei Molini, 4 - 33170 Pordenone - Tel. 0434 229811  
info@finest.it - www.finest.it

idea fontana

**Le due immagini sono uguali a prima vista!**

Avete sicuramente trovato 5 differenze!  
Gli altri li vedete solo se guardate bene le immagini!

**DESIGN & PRINT**

**GUARDATECI BENE!**



E-mail: [ildiko.nick@ideafontana.com](mailto:ildiko.nick@ideafontana.com) • Mobil: +36 20 958 6423  
[www.ideafontana.com](http://www.ideafontana.com)

## Trieste città del caffè e capitale dell'espresso italiano

Lo stile italiano del caffè, il fascino della cultura in una tazzina made in Italy

A Trieste, una delle più importanti città al mondo legate al caffè, dal 28 al 30 ottobre 2010 si svolgerà la 5ª edizione di "TriestEspresso Expo".

Il TriestEspresso Expo è la più importante fiera B2B sull'intera filiera dell'industria del caffè espresso. Un appuntamento biennale imperdibile per gli operatori internazionali del settore, dove scoprire le novità e le nuove tendenze del mercato.

L'apertura ufficiale della manifestazione coinciderà con la "40ª Giornata internazionale del Caffè", che vedrà quali relatori alcuni tra i principali operatori del settore a livello mondiale. La manifestazione ospiterà inoltre la 1ª Mittel European Coffee Challenge.

Tra le prime 3 aree target: il Centro-Est Europa, l'area balcanica e i nuovi mercati asiatici.

**Triestespresso**  
expo

### Settori

- caffè verde e caffè tostato
- macchine da caffè espresso e relativi accessori
- macchinari per la lavorazione e confezionamento del caffè
- imballaggi
- tazzine da caffè e altri accessori
- merchandising
- stampa di settore
- servizi: case di spedizione, banche, assicurazioni, consulenza, software
- associazioni

### Trieszt a kávé városa – az olasz eszpresszó fővárosa

Az olasz kávézási stílus, a kultúra varázsa egy csésze „Made in Italy”-ban, Triesztben - a kávé világához egyik leginkább köthető városban, kerül megrendezésre, immár ötödik alkalommal a „TriestEspresso Expo”, 2010. október 28-30 között.

A TriestEspresso Expo a legfontosabb B2B találkozó a teljes eszpresszókávé ipari hálózatban. Kihagyhatatlan alkalomként szolgál a szektor nemzetközi szereplői számára ez a két évente megrendezésre kerülő rendezvény, ahol megismerkedhetnek az újdonságokkal és a piac új tendenciáival.

A hivatalos megnyitót egybeesik a 40. Nemzetközi Kávénapokkal, mely elődök között szerepelnek a szektor világszerte elismert legfőbb képviselői. A rendezvény teret nyújt egyben az első Mittel Európai Kávé Bajnokságnak is. Az első három célcsoport között szerepel Közép-Kelet-Európa, a balkáni térség és az új ázsiai piacok.

A szektorok:

- zöld kávé és pörkölt kávé
- eszpresszó kávégépek és tartozékok
- a kávé feldolgozásához és csomagolásához szükséges gépek
- csomagolás
- kávécsészék és egyéb tartozékok
- merchandising
- szaksajtó
- szolgáltatások: szállítás, bankok, biztosítások, tanácsadás, szoftver
- szövetségek



### Il centro-est Europa a Modena

La nostra Camera, in collaborazione con PROMEC Modena, ha partecipato agli incontri "business to business" tenuti a Modena nel mese di maggio. Lo scopo dell'evento è stato quello di promuovere alcuni prodotti della regione Emilia-Romagna come il Parmigiano Reggiano, l'aceto balsamico, il prosciutto, insaccati, conserve, pasta, dolci tipici, vino Lambrusco e liquori. Tra le aziende ungheresi che hanno partecipato all'evento vi sono i soci del settore dell'agroalimentare, Italy Catering Kft, Zenobio Kft e l'importatore ungherese Daisyland. La delegazione ungherese è stata accompagnata da Nóra Nagylucskay, responsabile dei servizi e delle fiere della CCIU, che ha presentato una relazione sulla situazione dell'industria alimentare ungherese e sulle opportunità offerte dal mercato ungherese alle aziende italiane che intendono investire in Ungheria. In rappresentanza delle Camere di commercio italiane del centro-est Europa sono stati presenti anche i cechi, i polacchi e gli slovacchi che hanno parlato dei propri paesi al pubblico.

### "Giornate Italiane" al mercato coperto nel cuore di Budapest

"Giornate Italiane" è una manifestazione organizzata dalla CCIU in collaborazione con soci e altre aziende italiane. L'evento si è svolto nel palazzo del mercato coperto di Budapest e i par-

tecipanti hanno avuto la possibilità di conoscere le offerte turistiche e i prodotti gastronomici e artigianali italiani. Durante l'evento di tre giorni sono stati in esposizione e in vendita sui banchi del mercato formaggi, salumi, pasta, olio d'oliva, vini e altri prodotti tipici di varie regioni italiane. L'ENIT ha presentato un cortometraggio con i luoghi d'interesse italiani e il socio Studio Italia ha organizzato una lotteria. La gamma dei prodotti è stata arricchita da cappelli italiani da donna, accessori e ceramiche toscane pitturate a mano. Per quanto riguarda il catering è stato offerto dai soci Delifood Kft con i suoi partner italiani, Toscana Gusto Kft. e Gastronomia Italiana Kft. La

### Bartolomeo La Cava



"Ritengo che la manifestazione sia stata utile per verificare il gradimento dei consumatori ungheresi verso i prodotti agroalimentari tradizionali italiani.

Particolare successo hanno avuto i salumi tipici di Parma e l'olio extravergine d'oliva.

Nonostante i prezzi più elevati rispetto ai prodotti ungheresi della stessa tipologia, le vendite sono state più che soddisfacenti, in quanto i clienti hanno potuto assaggiare i prodotti prima di comprarli.

L'assaggio dei prodotti e la vendita assistita da personale competente sono i punti chiave per poter gradualmente introdurre molte specialità enogastronomiche italiane, che al momento non trovano spazio nella grande distribuzione ungherese."



Fashion Italiana Mathia ha invece presentato i cappelli.

### Fiera Internazionale di Budapest (BNV)

Dall'8 al 12 settembre si terrà la Fiera internazionale di Budapest, uno dei principali eventi autunnali, visitata nel 2009 da oltre 61.000 persone.

La Fiera Agro, Agrarexpo e le Fiere Libri - Piante, che nelle precedenti edizioni hanno avuto più successo, saranno ripresentate anche nel corso dell'edizione 2010. La fiera sarà focalizzata anche sui temi della casa e dell'arredamento.

Inoltre il 2010 sarà il primo anno ad offrire l'occasione di presentare i ristoranti e la cucina ungherese ed internazionale: nella piazza "Iz-Lelő" creata nel corridoio principale i ristoranti potranno farsi pubblicità rendendo anche più attraente la cultura gastronomica oltre a far conoscere piatti tipici di altri paesi al pubblico ungherese. Durante la Fiera si potranno infatti assaggiare specialità della cucina ungherese e italiana e di quelle indù e della Transilvania.

**BNV**

# News dall'Ungheria: www.economia.hu

A cura di Claudia Leporatti

## Economia ungherese ed Unione europea



La Commissione europea ha comunicato di aver approvato un prolungamento di sei mesi dello schema di ricapitalizzazione delle istituzioni creditizie ungheresi. Il programma è stato prolungato fino alla fine del 2010, sei mesi dopo la scadenza fissata per il 30 giugno 2010. Lo schema fa parte del pacchetto di salvataggio per l'Ungheria da 20 miliardi di euro da FMI, UE e Banca mondiale, deciso durante l'esplosione della crisi finanziaria alla fine del 2008.

## L'Ungheria in Italia

Budapest è stata a Milano come espositore presso EIRE, la principale fiera italiana dedicata al mercato immobiliare. La presenza ungherese è stata gestita da ITD Hungary, l'agenzia magiara di promozione degli investimenti, che ha allestito uno stand insieme al centro di sviluppo urbanistico Studio Metropolitana. Sempre all'interno di EIRE Mátyás Kovács, rappresentante della città di Budapest, ha illustrato una selezione di alcune opere in corso nella capitale ungherese, scegliendo di concentrarsi su singoli progetti, piuttosto che sulle caratteristiche generali dello sviluppo della città. Tra i progetti illustrati da Kovács, ha riscosso particolare interesse CET, un innovativo centro di intrattenimento, cultura e retail in costruzione lungo il Danubio. L'edizione di EIRE di quest'anno è sta-

ta caratterizzata da un'importante presenza dell'Europa centrale ed orientale, composta oltre che dagli espositori ungheresi, anche da quelli provenienti da Repubblica Ceca, Slovenia, Romania e Montenegro. L'Ungheria risulta tra le destinazioni più interessanti per i potenziali investitori e partner in visita all'EXPO, in quanto nodo del corridoio logistico Milano-Kiev.

## Il Corridoio 5 all'EIRE di Milano



A Milano, nell'ambito della fiera dell'immobiliare EIRE, ITD Hungary ha organizzato un evento dedicato al Corridoio 5, una delle nuove arterie multimodali che connettono l'Europa da Ovest a Est. Alla conferenza hanno esposto le loro idee i rappresentanti delle capitali attraversate dal Corridoio, illustrando le potenzialità offerte dalla via di comunicazione ai rispettivi paesi: Italia, Slovenia, Croazia Ungheria e Slovacchia. I relatori si sono soffermati sui progetti e sulle iniziative di cooperazione avviate grazie nuovo al canale, per il cui sviluppo sono stati stanziati 6,27 miliardi di euro fino al 2015.

## Attualità: i danni economici del maltempo

Agricoltura e trasporti sono solo due dei settori più colpiti dalle conseguenze del maltempo che ha colpito l'Ungheria dal 15 maggio fino a giugno inoltrato: piogge, nuvolosità prolungate, forti venti e grandine hanno prodotto danni in numerose aree del paese, costringendo all'evacuazione almeno 3 migliaia di abitanti di diversi villaggi, soprattutto nell'Ungheria settentrionale e nella regione del Lago Balaton. Il meccanismo di protezione civile dell'Unione europea ha offerto all'Ungheria 2 milioni di sacche di sabbia per gestire l'emergenza. I danni, secondo quanto dichiarato dal ministro degli Interni Sándor Pintér, sarebbero arrivati a circa 100 miliardi di fiorini già nella prima metà di giugno, con le piogge che continuano ad abbattersi sul paese e temperature al di sotto delle stagionali.



## Olio ligure: degustazione e workshop a Budapest



Giovedì 10 giugno, all'interno di un raffinato palazzo nel centro di Pest, l'YBL Palota, si è tenuta l'iniziativa di Liguria International e dell'ICE composta da un seminario con lezione di degustazione e dal successivo workshop con incontri b2b tra i presenti e un gruppo di aziende produttrici di olio, pesto e altre specialità, arrivate a Budapest dalla Liguria per mostrare e far assaggiare i loro prodotti a potenziali buyer ungheresi.

## DISCOP EAST 2010: la tv italiana a Budapest



Come ogni anno dal 1991, la terza settimana di giugno Budapest ospita DISCOP EAST, la fiera del settore audiovisivo che vede protagonisti TV, radio, DVD, trasmissione via cavo e via satellite. La presenza italiana è stata organizzata dall'ICE, che ha curato l'allestimento degli spazi per le 10 aziende italiane presenti all'evento. Discop è il principale evento per la vendita e l'acquisto di contenuti televisivi nelle regioni dell'Europa orientale, ottimi mercati per paesi come l'Italia, i cui format televisivi sono molto apprezzati in paesi come l'Ungheria.

## Inter Campus: il calcio per i bambini ungheresi



Arriva in Ungheria Inter Campus, l'intervento sociale realizzato dalla società della squadra calcistica milanese per portare, attraverso l'insegnamento del calcio, il gioco e l'educazione ai bambini bisognosi di 22 paesi del mondo. Il progetto, ideato nel 1997 dalla Fondazione creata da Inter Football Club, arriva in Ungheria a favore dei bambini dell'Orfanotrofio di Cseppek út di Budapest. L'ente beneficiario del progetto è l'Associazione Szeretet di Válasz.

## Investimenti e news dalle aziende in Ungheria



L'italiana Human BioPlasma, unità ungherese del gruppo italiano Kedrion, ha ricevuto dal governo magiara una garanzia a supporto dell'espansione del suo impianto a Nord-Est di Budapest. La società, che produce biofarmaci ed è specializzata nei plasmaderivati, sta per assumere circa 60 persone nel suo impianto a Gödöllő, a circa 30 km da Budapest. La

garanzia statale, da circa 1,25 milioni di euro (350 milioni HUF) serve a supporto di un progetto di espansione iniziato nel 2009, che raddoppierà la capacità produttiva dello stabilimento.

## Inaugurazione nuovi studios a Budapest



Michael Moore, regista americano e presidente della Raleigh Studios, ha auspicato un futuro brillante per i nuovi studios Raleigh, appena inaugurati alle porte di Budapest. Con otto teatri su 40 mila metri quadri e spettacolari camerini per le star americane, quelli completati a Budapest "diventeranno i migliori studios del continente europeo", ha predetto Moore. La struttura funzionerà esattamente come gli studios di Hollywood. Moore ha spiegato che Budapest offre innumerevoli vantaggi, dalle agevolazioni fiscali per i produttori cinematografici, all'ottima manodopera preparata e disposta a lavorare senza posa durante la registrazione di un film, passando per le splendide locations, che non hanno nulla da invidiare a quelle disponibili a Londra, Parigi o Berlino.

## Il nuovo Hotel Zara Continental rilancia bagni storici



Dopo un anno di lavori di rinnovo Budapest torna ad avere il suo Hotel Continental, con un nuovo brand. Lo Zara Continental Hotel 4 stars Superior è stato inaugurato nel centro di Pest, ridando vita a due edifici storici della capitale ungherese. L'albergo ha infatti risfruttato la splendida architettura di inizio Novecento del precedente Hotel Continental e della Hungaria Spa, i bagni termali di Dohány utca, nel quartiere ebraico di Budapest. Un hotel da 263 stanze, 9 suites e 150 metri quadrati di superficie con area benessere, piscina interna e all'aperto, sauna finlandese e Jacuzzi. La ditta proprietaria e costruttrice del nuovo hotel ha portato a termine i lavori nel giro di pochi mesi. Alla base un ristorante aperto a tutti propone una curiosa combinazione di tecniche culinarie francese alle ricette della cucina ungherese. Il Café e la lounge si propongono di diventare punto di incontro per turisti e residenti a Budapest, collocandosi nella splendida galleria degli edifici originali, appena restaurata. Una curiosità: il ristorante non si chiama ZARA Restaurant, ma ARAZ Restaurant, il nome allo specchio.

## Scoperti giacimenti di gas tra Ungheria e Croazia

Il gruppo croato INA ha annunciato di aver scoperto delle riserve di gas naturale al confine tra Ungheria e Croazia, lavorando insieme all'ungherese MOL. I due gruppi, che hanno diviso in due gli oneri del progetto, hanno iniziato le esplorazioni nell'area della Drava nel 2006.

### Chimica: investimento in centro servizi

L'industria chimica americana Albe-Marle Corporation ha aperto un centro servizi da 1 milione di dollari a Budapest. La capitale ungherese era in competizione con diverse altre città in varie parti del mondo, a cui Albe-Marle l'ha preferita grazie alla forza lavoro giovane, motivata e provvista dell'ottima conoscenza delle lingue straniere che occorre in ambito internazionale di cui il paese abbonda. Lo ha dichiarato al taglio del nastro il presidente e amministratore delegato di Albe-Marle Mark Rohr.



### Flextronics: maxi licenziamento in Ungheria

Il produttore di componenti elettronici Flextronics ha annunciato che potrebbe spostare la produzione della sua fabbrica ungherese di Mór a Zalaegerszeg e, in parte, in Cina entro il 31 marzo 2011. La Federazione Nazionale dei Lavoratori (MOSZ) ha avviato le trattative sui 337 lavoratori all'inizio di luglio 2010. Flextronics Hungary opera con 5 impianti, impiegando un totale di circa 5600 impiegati.

### Ducati Speed Week nel luglio 2010

Si svolgerà dal 23 al 25 luglio sul circuito Pannoniaring, nell'Ungheria occidentale, la Ducati Speed Week. La kermesse, organizzata da un gruppo di Firenze, prevede la suddivisione in otto classi, aperte a tutti i modelli e le marche ed include anche la gara Classic Speed Week, riservata alle moto classiche e storiche. Alla precedente edizione hanno partecipato oltre 250 piloti provenienti da tutta Europa.



### Bosch si espande a Miskolc

Il produttore tedesco di elettrodomestici Robert Bosch inaugura la nuova sala di produzione a 6,5 miliardi di fiorini nella sua base di Miskolc, che porterà alla creazione di almeno 400 nuovi posti di lavoro, in un impianto che ne impiega già più di 1400. L'investimento, dal costo totale di 981 milioni di fiorini, riceve il supporto del programma operativo Ungheria Settentrionale, oltre al contributo della società di sviluppo Miskolc Holding, da 140 milioni di fiorini. I lavori saranno completati, secondo i piani, nel maggio del 2011.

### Nuovo centro raccolta differenziata alle porte di Budapest



È stato inaugurato un impianto per raccolta di materiali riciclabili da 2 miliardi di fiorini, circa 7,16 milioni di euro, con una capacità da 100 mila tonnellate. Oltre a costituire una tappa importante nella politica di tutela dell'ambiente di Budapest, la struttura crea 90 nuovi posti di lavoro.

### Nuova centrale elettrica nel nodo energetico del paese

La svizzera Advanced Power ha deciso di investire 600 milioni di euro nella città ungherese di Szeged una centrale energetica a ciclo combinato da 880 MW creando la terza grande centrale della regione, che sta quindi per diventare la principale fonte di energia del paese. La società intende far partire la costruzione della centrale nel 2012. La struttura dovrebbe diventare operativa nel 2015, secondo i progetti comunicati dal project manager Adrian Bobula, e avere un ciclo di vita di almeno 25 anni. La scelta della Advanced Power è ricaduta su Szeged per le abbondanti riserve di gas disponibili nella zona.

### Sony da Ungheria in Malesia

Sony Corporation ha annunciato la chiusura del suo impianto ungherese di Gödöllő, a nord di Budapest. La società ha spiegato che, per incrementare la sua competitività, la produzione di lettori Blu-ray Disc™ e lettori DVD, finora effettuata in Ungheria, sarà trasferita a Kuala Lumpur, in Malesia. L'impianto di Sony Hungária Kft impiega circa 540 persone e dovrebbe cessare la sua operatività entro dicembre 2010.

### Rinnovo ospedaliero a Debrecen

Un centro ospedaliero all'avanguardia sta per essere creato a Debrecen dal



### Il castello del conte Andrassy

Il palazzo Andrassy, famoso castello della famiglia nobile ungherese situato a Tiszadob, sarà oggetto di un'importante opera di restauro da completarsi entro il 2011. Un edificio di grande valore architettonico, noto anche per essere stato luogo d'incontro tra la principessa Sissi, Elisabetta d'Austria, e il conte Gyula Andrassy, protagonista dei moti d'indipendenza magiari che nel 1867 portarono al compromesso con Vienna. Il costo del rinnovo sarà di 2,2 miliardi di euro, di cui 1,7 miliardi da fondi dell'UE. Il resto dell'investimento sarà a carico dell'amministrazione locale.

rinnovo del The Healthcare Centre, una delle 8 strutture vincitrici del bando per lo sviluppo e ammodernamento degli ospedali. Il programma, in collaborazione con l'UE, è volto a creare un sistema di servizi ospedalieri moderni, sostenibile ed integrato. A Debrecen saranno investiti 10 miliardi di fiorini. Il programma ne distribuisce 85 miliardi.

### Immobiliare: vendite e progetti

Il quinto distretto di Budapest pubblica un bando per la vendita di tre palazzi storici nel centro di Budapest. Il consiglio locale del distretto V ha deciso in aprile di vendere il palazzo Klotild Sud (uno dei due palazzi gemelli nella foto) e il Párizsi Udvar, entrambi situati in Ferenciek tere, vicino al ponte Elisabetta. I due palazzi Klotild sono tra gli edifici più prestigiosi della città e fanno parte dell'elenco dei monumenti di Budapest. Costruiti a partire dal 1899 per desiderio della principessa Klotild, hanno ospitato diverse importanti attività nel corso del ventesimo secolo. Da alcuni anni,

uno dei due palazzi, quello "Nord", è proprietà di un prestigioso imprenditore italiano. In vendita, inoltre, la vecchia sede del Museo ungherese del commercio e del turismo, un palazzo vicino alla basilica di Santo Stefano. La preferenza sarà accordata a chi si proporrà per l'acquisto di tutti e tre gli edifici.

L'ente gestione delle proprietà (BFVK) del terzo distretto di Budapest si aspetta dal 2010 entrate per 8 miliardi di fiorini (circa 28 milioni di euro) dal piano di vendite grazie al quale già in questi primi mesi sono stati incassati 500 milioni di fiorini. A rilasciare la notizia è stato Csaba Gál, amministratore delegato della BFVK, Budapest Municipal Asset Company, che ha elencato alcune delle proprietà in vendita: il centro commerciale Florián Shopping Centre (valore circa 4,7 miliardi HUF), una proprietà da 16 ettari non specificata (ma di cui si conosce il valore, 4 miliardi HUF) e due prestigiosi istituti scolastici.

Il gruppo ungherese SCD Group ha avviato un investimento da 200 milioni di

euro per convertire una storica accademia militare sulle colline di Buda in un parco uffici di lusso, l'Akadémia Park. La prima fase del progetto sarà completata nel primo trimestre del 2011 e creerà 15.000 metri quadrati di spazio affittabile, con un investimento di 30 milioni di euro.

Il Comitato Arbitrato per gli Appalti Pubblici ungherese ha annullato le due migliori offerte per la fornitura di 31 tram di ultima generazione alla città di Miskolc, terza città più grande d'Ungheria. A fine marzo, l'italiana AnsaldoBreda era risultata la miglior offerente per la fornitura di veicoli a Miskolc, con un'offerta da 67.886 milioni di euro. Adesso, scrive il giornale ungherese Észak-Magyarország, l'appalto non sarà assegnato né all'italiana AnsaldoBreda per problemi con i termini stabiliti per la consegna dei veicoli, né alla seconda in graduatoria, la spagnola CAF, a causa di presunte irregolarità con la garanzia bancaria della società. L'unica offerta



considerata valida sarebbe quella della Ceca Skoda, la cui offerta superava quella di AnsaldoBreda di 4 milioni di euro. Miskolc starebbe quindi valutando un nuovo bando per l'espansione e il rinnovamento della sua tramvia. Analogamente anche a Debrecen è stata annullata la fornitura di 18 tram di ultima generazione da parte dell'azienda italiana.

#### economia.hu

- News
- Tg Economia
- Newsletter gratuita
- Oggi incontriamo...
- L'esperto risponde

A cura di Claudia Leporatti  
 c.leporatti@itlgroup.hu

## Stefano d'Ungheria al Meeting di Rimini 2010

Importante iniziativa culturale ungherese all'estero

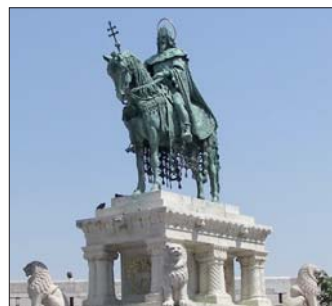
**Continuano le buone relazioni italo-ungheresi: il Meeting per l'Amicizia fra i popoli (Rimini, 22-28 agosto) ospiterà una grande mostra su "Stefano d'Ungheria: fondatore dello Stato e apostolo della Nazione".**

Il 22 di giugno presso l'Istituto Italiano di Cultura di Budapest si è tenuta la presentazione della XXXI edizione del Meeting dal titolo "Quella natura che ci spinge a desiderare cose grandi è il

cuore". Il saluto inaugurale del direttore Salvatore Ettore ha sottolineato il contributo italiano che il meeting diffonde nel mondo. Successivamente è seguito l'intervento di Sandro Ricci, direttore della manifestazione, che ha presentato le origini e le ragioni del meeting, nonché il programma della manifestazione riminese.

In seguito il professor György Domokos, direttore del Dipartimento di Italianistica dell'Università cattolica Péter Pázmány, ha raccontato l'avventura e la sfida che assieme ad una ventina di suoi studenti ed amici volontari lo vede ideatore e curatore della mostra: rendere popolare ed attuale la figura di un re dell'anno 1000 riscoprendolo come comune patrimonio della tradizione europea. Il programma previsto dal prof.

Domokos vedrà gli studenti ungheresi a Rimini presentare la mostra assieme ad altre guide volontarie italiane, realizzando così anche un bell'esempio di innovazione didattica. Nella mostra su S. Stefano d'Ungheria sarà disponibile agli oltre 80.000 visitatori del meeting una visione dell'Europa ungherese dell'anno 1000. Per il numero di visitatori e per l'ampiezza dell'area occupata (900 metri quadri) quella di Rimini rappresenta la più importante iniziativa culturale all'estero dell'Ungheria per l'anno 2010.



Santo Stefano



"All'Europa odierna, incerta delle proprie radici e scossa da funestissimi lampi della finanza, timorosa delle culture e delle religioni dei popoli migranti, il messaggio di Santo Stefano e della millenaria storia d'Ungheria pare più che mai attuale" ha sottolineato Filippo Farkas, presidente dell'associazione CDO Hungary - Alkotó Társasága e tra gli organizzatori della presentazione.



Infine ha portato il saluto dell'Ambasciata d'Ungheria in Italia il secondo segretario Márk Aurél Érszegi sottolineando l'importanza strategica dell'approfondimento dei già buoni rapporti culturali italo-ungheresi.

Claudio Di Patria



Santa Corona d'Ungheria

## Campionati europei di nuoto Budapest 2010



**Budapest ospita i campionati europei di nuoto per la quarta volta. Un appuntamento per 44 nazioni per le quattro discipline acquatiche.**

L'Ungheria continua a stupire il pubblico degli sportivi. Dopo l'edizione del 2006, si prepara infatti ad ospitare la nuova edizione dei campionati europei di nuoto, tuffi, nuoto sincronizzato e fondo che si svolgerà tra il 4 e il 15 agosto 2010 a Budapest ed a Balatonfüred.

Budapest non è nuova a questo tipo di eventi, ha difatti ospitato la prima edizione nel 1926, poi nel 1958 e più recentemente nel 2006; la capitale ungherese detiene così il record di presenze della manifestazione.

Come nel 2006, le competizioni di nuoto, tuffi e nuoto sincronizzato si svolgeranno presso gli impianti sportivi "Hajos Alfred" sull'Isola Margherita a Budapest. Le competizioni di fondo saranno tenute al lago Balaton (Balatonfüred). Lo stadio del nuoto dell'Isola Margherita può contenere fino a 4.000 spettatori.

Il primo record dell'evento è già stato fissato: due mesi prima dell'inizio dei trentesimi Campionati europei di nuoto, ci sono già 44 nazioni che prenderanno parte ai giochi, due in più rispetto Eindhoven 2008 e quattro in più rispetto a Budapest 2006.

Andrea Silvestrin



### "Open heart, open mind, open arms"

Slogan dei Campionati europei di nuoto – Budapest 2010  
www.budapest2010.com

#### Impianti sportivi "Alfréd Hajós"



Lo stadio del nuoto venne disegnato nel dicembre 1930 dal campione di nuoto ungherese Alfréd Hajós; quest'ultimo oltre ad aver vinto due medaglie d'oro alle olimpiadi di Atene 1896, si laureò in architettura arrivando a vincere un premio internazionale. Gli impianti sportivi coprono un'area di 79.242 m<sup>2</sup> e sono divisi su 4 piani con otto piscine di cui quattro sono dedicate ai bambini. Ogni anno vengono ospitati più di 370 eventi.

## Piazza degli Eroi

Data di costruzione: 1896-1929

Architetti: Albert Schickedanz, Fülöp Herczog

Caposculptore: György Zala



**Piazza degli Eroi è una delle più importanti piazze di Budapest. Si trova alla fine di viale Andrassy, vicino al parco municipale (Városliget). Fu costruita in occasione del millesimo anniversario della conquista della patria.**

In Piazza degli Eroi possiamo ammirare sette statue corrispondenti ai capi delle tribù magiare alla base della colonna del Monumento del Millennio. La colonna in stile corinzio è alta trentasei metri e sulla cima si trova la statua dell'Arcangelo Gabriele, che tiene la Sacra Corona di Santo Stefano, il primo re d'Ungheria, e la crux gemina (due croci apostoliche) che rappresenta l'impegno di convertire gli ungheresi al cristianesimo.

Alla base della colonna possiamo vedere un gruppo di sette figure a cavallo rappresentanti i capi tribù magiare che hanno condotto il popolo ungherese nella regione della pianura carpazica. Il

personaggio principale è Árpád d'Ungheria, considerato il fondatore della nazione ungherese. Vicino a lui ci sono i capi tribù Előd, Ond, Kond, Tas, Huba, e Töhötöm (Tétény).

Davanti alla colonna troviamo la tomba del milite ignoto. Una grande pietra bianca dove vi è scritto "Alla memoria degli eroi che diedero la vita per la libertà del loro popolo e della loro indipendenza nazionale." Invece dietro l'obelisco possiamo ammirare due file di 7 statue dei personaggi più importanti della storia ungherese.

In cima al colonnato di sinistra le statue allegoriche rappresentano il Lavoro e



l'Agiatezza mentre in cima a quello di destra la Scienza e la Gloria. Le altre due raffigurano una figura maschile allegoria della guerra, su un carro con in mano un serpente usato come frusta ed una statua femminile allegoria della pace, sempre su un carro con in mano una foglia di palma.

Éva Kosár

### Le origini del popolo ungherese

Secondo la teoria più accreditata il popolo ungherese ha origini ugrofinniche ed è vissuto nella zona dei monti Urali nei pressi del fiume Volga fino al V secolo a.C. prima di iniziare a emigrare. La popolazione, che si spostava a cavallo, è partita dalla zona orientale attraversando Levédia e Etelköz, dove è rimasta per circa mille anni. Dopo essersi distaccato dall'impero kazaro, che era una confederazione di popolazioni turche, il popolo ungherese è partito verso il bacino dei Carpazi guidato da loro capo Álmos.

La conquista dell'Ungheria è avvenuta solo dopo che la popolazione ungherese è arrivata in Pannonia, tra l'890 e il 900 con 7 tribù ungare. Ben 5 delle 7 tribù si stabilirono nel territorio di Budapest, in particolare viene soprattutto ricordato il capo dell'armata Árpád, colui che viene considerato anche il fondatore della nazione.

## Kihagyhatatlan események Olaszországban

**Palio di Siena**  
Siena

2010. július 2. és augusztus 16.  
[www.ilpalio.org](http://www.ilpalio.org)



A Palio Olaszország egyik legismertebb rendezvénye, amely nem csupán turisztikai szempontból játszik fontos szerepet a város életében, de mára már hozzátartozik Siena lakóinak mindennapjaihoz. Az esemény nagy múlttal büszkélkedhet, hiszen ilyen formában megrendezett lóversenynek már 1644 óta örövendhet a sienai nép. Az ünnepi felvonulást, amelyen a résztvevők a 15. századot idéző történelmi ruhákat viselnek, a nézők által nagy izgalommal várt lóverseny követi. A környező utcákat ekközben jökekv és ünnepi hangulat uralja, egész nap folyik az evés-ivás.

Siena 17 kerületéből – az úgynevezett contradákából – 10 száll versenybe az áhított palio (selyemzászló) elnyeréséért. A contradáknak, akárcsak a kis államoknak, saját előljárói, hagyományai, jelképei, színei, templomai és paliomúzeuma van. Tehát a Paliót a sienaiak véresen komolyan veszik. A verseny előkészületei négy nappal a Palio előtt kezdődnek. Az ünnepség napjaira a Piazza del Campo lóversenyterré alakul át, a felvonulás délután ötkor kezdődik. Ezt követően bevonulnak a tere a lovak, akik háromszor teszik meg az 1000 méteres távot, hajmeresztő sebességgel. Ha a ló elveszti lovasát, akkor is nyerhet, így gyakran az állatok válnak az esemény főszereplőivé. A futam után rögtön kezdetét veszi az ünneplés: az első he-

lyezett kerület lakói megkapják a korábban említett paliót, majd azzal mennek el a Provenzano Bazilikába (júliusban megrendezett Palio esetén) illetve a Dómhoz (augusztusi Palio alkalmával), hogy elénekeljék a Te Deum himnuszt. A városban egészen őszig a bajnokot ünneplik, a szeptember végétől október elejéig tartó időszakban bármilyen alkalom megfelelő arra, hogy a dalra emlékezzenek. Ilyenkor a szépen feldíszített városnegyedben több ezer lakó győzelmi vacsorát ül ("cena della vittoria"), ahol a fő helyet a bálványként tisztelt győztes ló foglalja el. Ha Ön is szeretne a Palióra ellátogatni, jó előre foglaljon szállást, és a rendezvény napján legalább négy órával a futam előtt próbáljon magának helyet szerezni.

**Történelmi Regatta**  
Venece – Canal Grande  
2010. szeptember 5.  
[www.comune.venezias.it](http://www.comune.venezias.it)

A Canal Grande látja vendégül Venece egyik legnevezetesebb eseményét, a Történelmi Regattát. A rendezvényen XVI. századi hajók felvonulását, valamint a tipikus veneciai hajók (gondolák, gondolini, caorline) versenyét is megtekinthetjük, de ne feledkezzünk meg a nők versenyéről az ún. mascarete hajóval és a kicsik futamáról sem a pupparinin.



**Rossini Operafesztivál**  
Pesaro

2010. augusztus 9-22.  
[www.rossinioperafestival.it](http://www.rossinioperafestival.it)



A Rossini örökségét feleleveníti hagyományos operafesztivál idén ünnepli 31. évfordulóját. Ez alkalmából a szezon a Sigismondóval, Rossini két felvonásos operájával indul, melyek első ízben 1814-ben Velencében vittek színre. A fesztivál kétségtelenül legnagyobb érdeme, hogy mind Olaszországban, mind külföldön népszerűsíti Rossini munkásságát.

**La macchina di Santa Rosa**  
Viterbo

2009. szeptember 3.  
[www.macchinadisantarosa.viterbo.it](http://www.macchinadisantarosa.viterbo.it)



Viterbo minden évben ünneppsorozatot rendez a város védőszentjének tiszteletére. Az esemény fénypontja és egyben a város büszkesége a "Trasporto", melynek során száz kiválasztott hívó (facchini) hordozza végig a 28 méter magas, 50 mázsás „tornyot” (Macchina di Santa Rosa) a történelmi városrész szűk utcáin, egészen a San Damian Monostorig (mai nevén: Santa Rosa).

Katalin Bösze

**Depero futurista**  
**L'influenza del futurismo sull'arte**  
**d'avanguardia ungherese**  
**Budapest, Galleria Nazionale**  
**Ungherese, Edificio C**  
**4 giugno – 22 agosto**

Presso la Galleria Nazionale Ungherese ha luogo la grande mostra sulle opere del futurista italiano Fortunato Depero (1892 – 1960), pittore, grafico, progettista e designer.

Il futurismo, una delle tendenze più radicali dell'arte d'avanguardia del 20° secolo, ha la sua data d'inizio nel 1909. Nel 2009 diverse mostre inter-



nazionali hanno commemorato il centenario del movimento, fondato nel 1909 da Tommaso Marinetti; nell'ambito delle celebrazioni ha avuto luogo anche l'inaugurazione della restaurata Casa dell'Arte Futurista Depero a Rovereto, che funziona come istituzione dipendente dal MART (Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto). Negli ultimi vent'anni si è riscontrata un'attenzione crescente nei confronti dell'attività poliedrica di Depero, della cui opera il pubblico ungherese riceve ora per la prima volta un'immagine complessiva. Nella Galleria nazionale ungherese verranno esposti i dipinti, le opere cartacee, gli

arazzi colorati e i progetti pubblicitari (tra cui quelli per la Campari, per Vogue e Vanity Fair), nonché gli esperimenti teatrali plastico-pittorici dell'artista.

Dal momento che la Galleria nazionale ungherese ritiene importante che le mostre internazionali contribuiscano ad illustrare in una nuova prospettiva anche le opere degli artisti ungheresi, accanto al materiale espositivo italiano di presentazione delle creazioni di Depero, è esposta anche una selezione comprendente circa 60 opere di artisti ungheresi, avente come titolo "L'influenza del futurismo sull'arte ungherese d'avanguardia". In quest'ambito sono presentati in primo luogo i lavori di quegli artisti ungheresi che hanno introdotto le caratteristiche e i capisaldi del futurismo a partire dal 1910. Sono esposte, tra l'altro, le opere di Sándor Bortnyik, Lajos Tihanyi, Béla Uitz, János Schadl, Béla Kádár e Hugó Scheiber. La maggior parte dei lavori esposti proviene dalla raccolta di pittura e grafica della Galleria nazionale ungherese, ma anche alcune opere finora mai esposte, appartenenti a collezioni private. L'esposizione è arricchita da pubblicazioni e documenti dell'epoca, custodite nella Galleria nazionale ungherese o nelle collezioni private.

Il materiale esposto alla mostra di Budapest si compone di oltre 100 opere provenienti dalla collezione del MART (Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto), che custodisce l'eredità dell'artista. La mostra gode dell'alto patronato dei presidenti delle repubbliche italiana ed ungherese, è stata realizzata grazie alla collaborazione e al sostegno dell'Ambasciata d'Italia in Ungheria e dell'Istituto italiano di cultura di Budapest. Le curatrici della mostra sono: Gabriella Belli, storica dell'arte e direttrice del MART, e Marianna Gergely, storica dell'arte e museologa principale della Galleria Nazionale Ungherese.

Info: [www.iicbudapest.esteri.it](http://www.iicbudapest.esteri.it)  
 (Fonte: Istituto Italiano di Cultura di Budapest)



**Formula 1 – GP d'Ungheria**  
**Hungaroring - Mogyoród**  
**29 luglio – 1 agosto**

L'evento si tiene a circa 20 km da Budapest sulla pista di Hungaroring, nei pressi della località di Mogyoród. Il primo Gran Premio d'Ungheria di Formula 1 sulla pista dell'Hungaroring si tenne nell'agosto 1986 e si concluse con la vittoria di N. Piquet (Williams-Honda), seguito da A. Senna (Lotus-Renault) in seconda posizione. Fu costruito in soli 8 mesi, un record secondo solo a quello della costruzione della pista di Monza negli anni '20. L'arrivo in Ungheria dell'autodromo della Formula 1 negli ultimi anni del regime comunista costituì una grandiosa e inaspettata opportunità che portò subito, già nel primo anno, ad un significativo incremento del flusso turistico: alla gara, infatti, assisterono



più di 260.000 spettatori. Negli ultimi anni la pista è stata ricostruita e modificata diventando un circuito ancora in grado di ospitare grandi competizioni. La lunghezza complessiva della pista è stata portata da 3.971 a 4.384 metri, con allungamento del rettilineo finale. Il circuito dell'Hungaroring è immerso in un suggestivo ambiente dominato da piacevoli campagne e colline. I dintorni del circuito e Budapest, oltre al GP, offrono numerosi svaghi. Con l'arrivo del caldo andare alle piscine all'aperto è



uno degli svaghi preferiti degli ungheresi: nella sola capitale, tanto per dare un'idea, si contano più di trenta stabilimenti balneari, molti dei quali alimentati dall'acqua termale. Divertimento assicurato ovunque, d'estate, nei parchi acquatici: a due passi da Mogyoród si trova l'Aquarena, grande complesso che dispone di 8 piscine, 26 scivoli, numerosi corsi d'acqua, la piscina degli acrobati e la caverna.

Info: [www.hungaroring.hu](http://www.hungaroring.hu)

**Sziget Festival 2010**  
**9 – 16 agosto**  
**isola di Óbuda**

Va in scena sulla bella isola verde di Óbuda, a soli due chilometri dal centro della capitale, il Sziget Festival, ovvero il Festival sull'Isola, nato nel 1993 per iniziativa di due geniali artisti ungheresi e un gruppetto di studenti e rapidamente diventato da evento underground di modeste dimen-



sioni uno dei più grandi festival d'Europa. La struttura del Sziget gestisce e coordina ben 1.000 spettacoli, 60 stages, 70.000 campeggiatori, 500.000 presenze durante i 7 giorni non-stop. Evento unico nel suo genere, il Sziget Festival è punto d'incontro di culture e tendenze differenti, aperto ad ogni espressione artistica e musicale, dal pop al rock, world music, jazz, afro, blues, reggae, folk, classica, elettronica, metal, hip hop ecc. Ma il Sziget Festival è anche teatro, mostre, danza, rassegne video e cinematografiche, sport estremi, cucina internazionale, insieme a spettacoli fuori programma proposti da artisti di strada: giocolieri, mangiafuoco,



funamboli, burattinai, teatranti, cabarettisti, clown, percussionisti e musicisti. Una vetrina straordinaria per artisti provenienti da tutto il mondo. Per un'intera settimana il Sziget Festival diventa una città nella città, fornita di ogni servizio: ristoranti, pub, uffici postali, banche, aree gioco, servizi di baby sitting, centro informativo multilingue, pronto soccorso, ospedale da campo e numerosi altri servizi.

Info: [www.szigetfestival.it](http://www.szigetfestival.it)

**Concerti serali allo zoo  
Budapest  
7 luglio - 18 agosto**

Nel parco cittadino vicino a Piazza degli Eroi si nasconde uno dei gioielli della capitale: lo Zoo di Budapest. Inaugurato nel 1866, è uno dei più antichi del mondo e accoglie ogni anno un milione di visitatori, tra bambini e adulti. I suoi caratteristici edifici in stile liberty, riccamente ornati, sono stati realizzati tra il 1909 e il 1912: tra i più belli, la coloratissima Casa degli Elefanti e una struttura a forma di piccola "moschea". D'estate, dal 7 luglio al 18 agosto ogni mercoledì, lo Zoo ospita concerti serali, divenuti ormai un contributo insostituibile alla vita culturale estiva della capitale. Inseriti in un singolare scenario all'aperto, tra la serra delle palme e il giardino giapponese, questi concerti sono diventati molto popolari grazie anche alla speciale at-



mosfera notturna dello zoo. Tra i generi musicali in programma: classica, jazz, klezmer, dixieland.

Info: [www.zoobudapest.com](http://www.zoobudapest.com)

**Giochi medievali  
Visegrád  
9 - 11 luglio**

È il più grande gioco medievale dell'Ungheria: il corteo reale sfila sulla strada principale, mentre tornei di cavalieri e fanti, esibizioni di damigelle della regina e spettacoli equestri animano le

scene. Oltre ai membri dell'Ordine Cavalleresco di San Giorgio, che fanno gli onori di casa, parteciperanno al torneo anche cavalieri di altre nazioni. Mostre di artigianato, concerti, degustazioni gastronomiche, saltimbanchi e giocolieri arricchiscono il programma.

Informazioni: [www.palotajatekok.hu](http://www.palotajatekok.hu)

**Il carnevale dei fiori  
Debrecen  
15 - 21 agosto**



Il carnevale dei fiori di Debrecen è una delle manifestazioni più note in Ungheria, anche per la coincidenza della sua chiusura con la Festa nazionale ungherese, il 20 agosto, quando tutta la città si accende in un tripudio di colori. Grande è lo spettacolo di folla festosa e gente affacciata alle finestre, che applaude alla sfilata dei trenta carri addobbati con fiori, insieme a bande musicali e soldati in alta uniforme. Milioni di fiori vengono impiegati per questo ciclo di manifestazioni.

Info: [www.debrecen.hu](http://www.debrecen.hu)

**Museo Ebraico (Magyar Zsidó Múzeum)**

Il Museo Ebraico di Budapest, fondato nel 1896, venne trasferito nel 1932 nell'edificio attiguo alla Sinagoga di Via Dohány, appositamente costruito per questo scopo. Nell'atrio si trova una pietra tombale risalente al III secolo d. C., testimonianza del fatto che gli ebrei erano presenti in Ungheria già seicento anni prima dell'arrivo dei magiari. La sua collezione illustra la storia degli ebrei d'Ungheria attraverso un'ampia tipologia di oggetti religiosi ebraici, oggetti legati alla quotidianità e immagini del ghetto cittadino, dipinti di artisti ebraici, alcuni dei quali contemporanei. Molto



toccante è la Sala dell'Olocausto, dove attraverso eloquenti fotografie, sono presentati i tristi eventi del 1944-45 coi relativi massacri di popolazione inerme. L'intento è quello di conservare la memoria del passato del popolo ebreo e del suo patrimonio culturale e artistico.

Info: [www.zsidomuzeum.hu](http://www.zsidomuzeum.hu)

**Santo Stefano e festa nazionale: celebrazioni del 20 agosto**

Il 20 agosto tutta l'Ungheria è in festa per le celebrazioni di Santo Stefano e della festa nazionale. Canonizzato da Papa Gregorio VII nel 1083, Stefano è stato fondatore e primo re d'Ungheria e dalla sua conversione al cristianesimo ha preso vita anche tra i magiari la Chiesa cattolica. Il 20 agosto si commemora sia la traslazione delle spoglie di Santo Stefano a Buda, sia il giorno in cui la tradizione data la sua incoronazione a re. Gli eventi di maggior rilievo, cui partecipano numerosi turisti ungheresi e stranieri, sono quelli di sempre: la processione (che oggi ha luogo nel centro di Pest, intorno alla basilica di Santo Stefano), la parata di volo acrobatico dell'aeronautica sopra il Ponte delle Catene e, per chiudere la giornata, gli spettacolari fuochi d'artificio sul Danubio. Da



anni è ormai parte integrante della festa anche un raduno di artigiani e gruppi folcloristici provenienti da tutta l'Ungheria, che danno vita alla Sagra dei Mestieri e al Festival del Folklore organizzati nella zona del Palazzo Reale, con manifestazioni di danze e musiche popolari. Tra tante bancarelle di artigiani, oggi come un tempo, ci si diletta a fare acquisti nel giorno di Santo Stefano.

## Centro di documentazione dell'Olocausto e Centro di commemorazione



Concepito non solo come un museo e monumento commemorativo, il complesso è anche un centro per il dialogo e la discussione sul tema e uno strumento per sensibilizzare e far accettare l'Olocausto come parte della storia ungherese, non solo tedesca. Ben 600mila ebrei ungheresi, infatti, vennero uccisi ad Auschwitz e dalle truppe delle Frece Crociate ungheresi.

Info: [www.hdke.hu](http://www.hdke.hu)

**Jacques Loussier Trio**  
**Isola Margherita, Budapest**  
**24 agosto**


La leggenda vivente Loussier si esibisce e si esprime nuovamente in un concerto indimenticabile con una musica che rappresenta uno stile che difficilmente può essere identificato con un solo genere musicale. L'opera di Loussier è caratterizzata da diverse e sorprendenti idee musicali che fanno sì che si dica di lui: "Loussier appare sempre dove meno ce lo aspettiamo". Il compositore e pianista francese ha iniziato a comporre musica a sedici anni, mentre era ancora studente al Conservatoire National de Musique a Parigi allievo del professor Yves Nat. È molto noto per le sue interpretazioni jazz di molte opere di Johann Sebastian Bach, quali ad esempio le Variazioni Goldberg. L'interpretazione e la combinazione inusuale significarono il successo per Loussier che nel 1959 aveva dato vita al Trio Play Bach, dove lui stesso suonava

come pianista, Pierre Michelot al basso e Christian Garros alle percussioni. Il gruppo si specializzò nelle reinterpretazioni jazzistiche delle opere di Bach, apparendo molte volte dal vivo, in tour e concerti e incidendo diversi dischi. In tutto, il trio ha venduto oltre sei milioni di album e riscuote il maggior successo del dopoguerra.

Nel 1978 il sodalizio si interruppe e Loussier realizzò un proprio studio di registrazione in Provenza, dove lavorava su composizioni per strumenti acustici ed elettrici. Ha inciso con musicisti del calibro dei Pink Floyd, Elton John, Sting e gli Yes. Si dice che alcune parti dell'album dei Pink Floyd The Wall siano state registrate presso il suo studio. Nel 1985 - in occasione dei trecento anni dalla nascita di Bach - rifondò il Play Bach Trio con

due nuovi partner, il percussionista André Arpino e il contrabbassista Vincent Charbonnier. Le recenti incisioni comprendono alcune reinterpretazioni di opere di Erik Satie, Claude Debussy, Maurice Ravel, Antonio Vivaldi ed altri. Un'incisione, dal titolo Take Bach, si basa sugli adattamenti delle Pekinel sisters dei concerti per due o tre pianoforti di Bach.

Info: [www.ticketpro.hu](http://www.ticketpro.hu)



## Italia e Ungheria insieme in cucina

## Vodkás penne (Penne alla vodka)

## Hozzávalók:

500 g penne, 250 g szalonna, 500 g paradicsompüré, 200 g főzõtejszín, 1 kis pohár vodka, olaj, csípõs pirospaprika ízlés szerint, petrezselyem

## Elkészítés:

A szalonnát felkockázzuk. A paprikát egy kis olajon megpirítjuk. Hozzáadjuk a szalonnát, hagyjuk egy pár percig pirulni, majd hozzáadunk egy kis pohár vodkát. Hagyjuk, hogy a vodka egy kicsit elpárologjon, és ezt követõen hozzáöntjük a paradicsompürét. 15 percig főzzük a szószt, majd az utolsó hozzávaló, a főzõtejszín következik, végül alaposan összekeverjük az egészet. Ízlés szerint adunk hozzá petre-



szelymet. Bõ sós vízben megfõzzük a fusillit, leszûrjük, összekeverjük a szósszal és kész is az ebéd! Jó étvágyat!

## Panna acida



Ingrediente importante del centro est Europa che in Italia è difficile trovare in commercio. Prepararla è semplicissimo.

## Ingredienti:

1/2 lt panna liquida, 1 vasetto di yogurt, succo di mezzo limone

## Preparazione:

Mette la panna in un contenitore, aggiungere lo yogurt e il succo di limone. Amalgamare bene il tutto e lasciarla a temperatura ambiente per almeno 24 ore. Risulta cremosa e ottima da mangiare come condimento, salsa con aggiunta di verdure varie, piatti etnici e dolci.

## Pollo alla paprika (Paprikás csirke)

## Ingredienti:

un pollo, una cipolla grossa, un peperone, un cucchiaino di paprika, 250 g di panna acida, olio q.b., sale q.b., farina q.b., pepe q.b., prezzemolo

## Preparazione:

Inizialmente tagliare il pollo a pezzi. Soffriggere la cipolla nell'olio, togliere la pentola dal fuoco e aggiungere la paprika

con un bicchiere d'acqua.

Aggiungere il pollo e successivamente il peperone a pezzi piccoli solo quando il pollo ha preso un bel colore dorato, quindi sale, pepe e un bicchiere d'acqua. Ultimare la cottura, alla fine mescolare la panna acida con un po di farina e un po d'acqua quindi versare sul pollo. Infine aggiungere prezzemolo a piacimento. Buon appetito!

*Darinka Móricz*



## Dove alloggiare? Vi consigliamo



**New York Palace \*\*\*\*\***  
1073 Budapest, Erzsébet krt. 9-11.  
Tel. +36 1 886 6111  
Prenotazioni: +36 1 886 6177  
www.boscolohotels.com  
reservation@newyork.boscolo.com



**Hotel Mercure Korona \*\*\*\***  
1053 Budapest, Kecskeméti utca 14.  
Tel. +36 1 486 8800  
Prenotazioni: +36 1 486 8854  
www.mercure.com  
H1765-re5@accor.com



**Hotel Marriott \*\*\*\*\***  
1052 Budapest, Apáczai Csere J. u. 4.  
Tel. +36 1 486 5000  
www.marriott.com  
edina.biro@marriotthotels.com



**Hotel Palazzo Zichy \*\*\*\***  
1088 Budapest, Lőrinc pap tér 2.  
Tel. +36 1 235 4000  
www.hotel-palazzo-zichy.hu  
info@hpz.hu



**Boutique Hotel Zara \*\*\*\***  
1056 Budapest, Só utca 6.  
Prenotazioni: +36 1 577 0705,  
+36 1 577 0700  
www.zarahotels.com gm@zarahotels.com



**Hotel Parlament \*\*\*\***  
1054 Budapest, Kálmán Imre utca 19.  
Prenotazioni: +36 1 374 6000  
www.ohb.hu/parlament  
reservation@parlament-hotel.com

### ALTRI ALBERGHI

*****	Indirizzo	Telefono	Fax	Sito internet
Corinthia Grand Hotel Royal	1073 Budapest, Erzsébet krt. 43-49.	+36 1 479 4000	+36 1 479 4333	corinthiahotels.com
Four Seasons Gresham Palace	1051 Budapest, Roosevelt tér 5-6.	+36 1 268 6000	+36 1 268 5000	fourseasons.com/budapest
Hilton Budapest	1014 Budapest, Hess András tér 1-3.	+36 1 889 6600	+36 1 889 6644	budapest.hilton.com
Hilton Westend	1062 Budapest, Váci út 1-3.	+36 1 288 5500	+36 1 288 5588	budapest-westend.hilton.com
Intercontinental	1052 Budapest, Apáczai Csere J. u. 12-14.	+36 1 327 6333	+36 1 327 6357	budapest.intercontinental.com
Kempinski Hotel Corvinus	1051 Budapest, Erzsébet tér 7-8.	+36 1 429 3777	+36 1 429 4777	kempinski.com/budapest
Le Meridien	1051 Budapest, Erzsébet tér 9-10.	+36 1 429 5500	+36 1 429 5555	lemeridien-budapest.com
Sofitel Budapest Chain Bridge	1051 Budapest, Roosevelt tér 2.	+36 1 266 1234	+36 1 266 9101	sofitel-budapest.com
****	Indirizzo	Telefono	Fax	Sito internet
Hotel Gellért	1111 Budapest, Szent Gellért tér 1.	+36 1 889 5500	+36 1 889 5505	danubiushotels.com/gellert
NH Budapest Hotel	1137 Budapest, Vígyszínház u. 3.	+36 1 814 0000	+36 1 814 0100	nh-hotels.com
Ramada Budapest Hotel	1094 Budapest, Tompa u. 30-34.	+36 1 477 7200	+36 1 477 7272	ramadabudapest.com
K+K Hotel Opera	1065 Budapest, Révay u. 24.	+36 1 269 0222	+36 1 269 0230	kkhotels.com
Hotel President	1054 Budapest, Hold u. 3-5.	+36 1 373 8250	+36 1 472 0484	hotelpresident.hu
Continental Hotel Zara**** Superior	1074 Budapest, Dohány u. 42-44.	+36 1 815 1000	+36 1 815 1001	continentalhotelzara.com

## Dove ristorarsi? Vi consigliamo



**Café Mirò Grande**  
1061 Budapest, Liszt Ferenc tér 9.  
Tel. +36-1-321-8666  
www.cafemiro.hu  
Cucina internazionale



**Etna II Ristorante & Pizzeria**  
1087 Budapest, Baross tér 10.  
Tel. +36 1 477 4747  
www.etna.hu  
Cucina italiana e pizzeria



**Il Terzo Cerchio**  
1074 Budapest, Dohány utca 40.  
Tel. +36 1 354 0788  
www.ilterzocerchio.hu  
Ristorante, pizzeria, trattoria toscana



**Marquis de Salade Étterem**  
1065 Budapest, Hajós utca 43.  
Tel. +36 1 302 4086  
www.marquisdesalade.hu  
Cucina azerbaijana



**Okay Italia**  
1137 Budapest, Szt. István krt. 20.  
Tel. +36 1 349 2991  
www.okayitalia.hu  
Pizzeria, cucina italiana



**Ristorante Krizia**  
1066 Budapest, Mozsár utca 12.  
Tel. +36 1 3318711  
www.ristorantekrizia.hu  
Cucina italiana



**Osteria Fausto's**  
1072 Budapest, Dohány utca 5.  
Tel. +36 1 269 6806  
www.osteria.hu  
Cucina italiana



**Pomo d'Oro**  
1051 Budapest, Arany János utca 9.  
Tel. +36 1 302 6473  
www.pomodorobudapest.com  
Cucina italiana, pizzeria



**Porcellino Grasso**  
1024 Budapest, Ady Endre utca 19.  
Tel. +36 1 886 7880  
www.porcellinograsso.hu  
Cucina italiana



**Rustico Étterem**  
1056 Budapest, Váci utca 72.  
Tel. +36 1 327 0075  
www.rustico.hu  
Ristorante italo-ungherese



**Trattoria Toscana**  
1056 Budapest, Belgrád rakpart 13.  
Tel. +36 1 327 0045  
www.toscana.hu  
Cucina toscana e italiana



**Osteria e Caffè dell'Oca**  
1056 Budapest, Duna utca 1.  
Tel. +36 1 268 9334

### ALTRI RISTORANTI ITALIANI

**Aromi étterem és pizzeria**  
2040 Budaörs,  
Stefánia utca 2.  
Tel. +36 23 42 8381  
www.aromi.hu  
Cucina italiana e pizzeria

**Fausto's Ristorante**  
1061 Budapest,  
Székely Mihály utca 2.  
Tel. +36 1 877 6210  
www.fausto.hu

**Etna I**  
1026 Budapest,  
Gábor Áron út 74-78.  
Tel. +36 1 391 5389  
www.etna.hu  
Cucina italiana e pizzeria

**Okay Italia**  
1055 Budapest, Nyugati tér 6.  
Tel. +36 1 332 6960  
1106 Budapest,  
Centro Commerciale Árkád  
Őrs vezér tér 25.  
Tel. +36 1 434 8448  
www.okayitalia.hu

### ALTRI RISTORANTI

**Casablanca Club**  
1052 Budapest, Váci utca 30.

**Cotton Club**  
1066 Budapest, Jókai utca 26.

**Centrál Kávéház és étterem**  
1053 Budapest,  
Károlyi M. utca 9.

**Chez Daniel**  
1063 Budapest, Sziv utca 32.

**Elefántosház**  
7600 Pécs, Jókai tér 6.

**Kéhli Vendéglő**  
1036 Budapest, Mókus utca 22.

**Kogart Restaurant**  
1062 Budapest, Andrássy ut 112.

**La Cantina dell'Opera**  
1065 Budapest, Hajós utca 24.

**Rosenstein Vendéglő**  
1087 Budapest, Mosonyi utca 3.

**Spoon café and lounge**  
1052 Budapest, Vigadó tér 3.

**Vegetárium Étterem**  
1053 Budapest, Cukor utca 3.

## In Ungheria

**CCIU - Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria**  
**MOKK - Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara**  
 1056 Budapest, Váci utca 81.  
 Tel. +36 1 4850200 • Fax +36 1 4861286  
 Email: info@cciu.com • www.cciu.com  
 Presidente • Elnök: Maurizio Sauli  
 Vicepresidenti • Alelnökök: Bernardino Pusceddu,  
 Massimiliano Trivellini, Árpád Vásárhelyi  
 Tesoriere • Kincstárnok: Piercarlo Lamberti  
 Segretario generale • Főtitkár: Gyula Habetler

### Ambasciata d'Italia • Olasz Nagykövetség

1143 Budapest, Stefánia út 95.  
 Tel. +36 1 4606200 • Fax +36 1 4606260  
 Email: ambasciata.budapest@esteri.it • www.ambudapest.esteri.it  
 Ambasciatore • Nagykövet: Giovan Battista Campagnola  
 Ufficio Economico-commerciale: Marco Petacco

### Cancelleria Consolare • Olasz Konzulátus

1143 Budapest, Jávor utca 4.  
 Tel. +36 1 4606201 • Fax +36 1 4606290  
 Email: consolare.ambudapest@esteri.it • www.ambudapest.esteri.it  
 Capo della Cancelleria Consolare • Konzul: Patrizia Bancale

### I.C.E. • Olasz Külkereskedelmi Intézet

1088 Budapest, Rákóczi út 1-3.  
 Tel. +36 1 2667555 • Fax +36 1 2660171  
 Email: budapest@ice.it • www.ice.it/paesii/eurropa/ungheria  
 Direttore • Igazgató: Alessio Ponz de Leon Pisani

### Istituto Italiano di Cultura • Olasz Kultúrintézet

1088 Budapest, Bródy Sándor utca 8.  
 Tel. +36 1 4832040 • Fax +36 1 3176653  
 Email: iicbudapest@esteri.it • www.iicbudapest.esteri.it  
 Direttore • Igazgató: Salvatore Ettorre

### Osservatorio ENIT Ungheria • Olasz Nemzeti Turisztikai Hivatal

1056 Budapest Váci utca 81.  
 Tel. +36 1 3280830 • Fax +36 1 2665261  
 Email: budapest@enit.it • www.enit.hu  
 Resp. stampa: Réka Ligetvári • Resp. tour operator: Anita Demjén

### Scuola Italiana / Sezione bilingue italo-ungherese

Újlaki Általános Iskola - 1023 Budapest, Úrómi utca 64.  
 Tel. +36 1 3350792

### Consolato Onorario Szeged Szegedi Tiszteletbeli Konzulátus

6720 Szeged, Dugonics tér 2.  
 Tel. +36 62 423255 • Fax +36 62 544375  
 Console onorario • Tiszteletbeli konzul: József Pál

### Consolato Onorario Nyíregyháza Nyíregyházi Tiszteletbeli Konzulátus

4400 Nyíregyháza, Széchenyi utca 2.  
 Tel. +36 42 311130 • Fax +36 42 999008  
 Email: consolato@consolatoit.hu  
 Console onorario • Tiszteletbeli konzul: Roberto Sarcia

### Vice Consolato Onorario Pécs

Pécsi Tiszteletbeli Konzulátus  
 7621 Pécs, Megye utca 21.  
 Tel. +36 30 253 1302 • Fax +36 72 786 732  
 Email: consolato.italiano@gmail.com  
 Vice console onorario • Tiszteletbeli konzul: Rita Háhn-Wittenberger

### Centro Italiano di Cultura di Szeged

Szegedi Olasz Kulturális Központ  
 6720 Szeged, Dugonics tér 3.  
 Tel. +36 62 423255  
 Responsabile • Felelős: Laura Bernardelli  
 Email: italiano@primus.arts.u-szeged.hu

## In Italia

### Ambasciata d'Ungheria • Magyar Nagykövetség

00161 Roma, Via dei Villini 12/16  
 Tel. +39 06 4402032 • Fax +39 06 4403270  
 Email: mission.rom@kum.hu • www.huemit.it  
 Ambasciatore • Nagykövet: Miklós Merényi  
 Rappresentante presso la FAO: Balázs Hamar

### Consolato Ungherese di Milano • Milánói Magyar Konzulátus

20123 Milano, Via Fieno 3, IV piano  
 Tel. +39 02 726009 • Fax +39 02 72095705  
 Email: consung@tin.it • Console Generale / Főkonzul: Géza Hetényi

### Consolato Ungherese • Magyar Konzuli Osztály

00198 Roma, Via Messina 15  
 Tel. +39 06 44249938 • Fax +39 06 44249908  
 Email: konzulatus@tin.it • Console / Konzul: Petra Kovács

### Accademia d'Ungheria in Roma

**Római Magyar Akadémia**  
 00186 Roma, Via Giulia 1 (Palazzo Falconieri)  
 Tel. +39 06 6889671 • Fax +39 06 68805292  
 Email: accadung@tin.it • www.magyarintezet.hu/roma  
 Direttore • Igazgató: Péter Kovács

### Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Ungheria Milano

20123 Milano, Via Monti 15  
 Tel. +39 02 4984731 • Fax +39 02 4984471  
 Email: milan@itd.hu • www.itd.hu  
 Direttore • Igazgató: Péter Spányik

### Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Ungheria Trieste

34043 Trieste, Via A. Madonizza 7  
 Tel./Fax +39 040 0643015  
 Email: klara.furedi@itd.hu  
 Addetto Economico e Commerciale: Klára Furedi

### Consolati onorari

Carmine Arena - 70125 Bari, Via Turati 12  
 Tel. +39 080 5017067 • Fax +39 080 5241704

Erzsébet Miliczky - 40123 Bologna, Via S. Caterina 55  
 Tel./Fax +39 051 9914536 • Email: consolato.bo@libero.it

Ferenc Ungar - 50126 Firenze, Via Belgio 2  
 Tel./Fax +39 055 6531817

Albert Frank - 16121 Genova, Via Rocca Tagliata Ceccardi 4/20  
 Tel. +39 010 5702210 • Fax +39 010 586083  
 Email: consolatohungheria.genova@yahoo.it

Andrea Amatucci - 80132 Napoli, Via Toledo 156  
 Tel. +39 081 5511115 • Fax +39 081 5523953

Adelaide Sotyi Santamarina - 90144 Palermo, Viale delle Alpi 30  
 Tel./Fax +39 091 6850947

Pierpaolo Piria - 06121 Perugia, Piazzale Giotto 8  
 Tel. +39 075 5837488 • Fax +39 075 30859  
 Email: consolatoungheriapg@eiseibc.it

Renato Martorelli - 10121 Torino, Via De Sonnaz 11  
 Tel. +39 011 5165111 • Fax +39 011 5626238  
 Email: consolato.ungto@studioferreri.it

Anna Rossi Illy - 34147 Trieste, Via Francesco Parisi 14  
 Tel. +39 040 8330477 • Fax +39 040 3890273  
 Email: consolaui@illy.com

Enrico R. Zoppas - 30135 Venezia, S. Croce 510  
 Tel. +39 041 5239408 • Fax +39 041 5225632  
 Email: ungheria.venezia@libero.it

Lajos Pintér - 37121 Verona, Via Leoncino 30  
 Tel./Fax +39 045 591631

Email: info@consunghverona.com • www.consunghverona.com

# Gli appuntamenti della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria

Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria  
 Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara

Ponte, che ci unisce...  
 Híd, ami összeköt...

H-1056 Budapest, Váci utca 81.  
 Tel.: (+36 1) 485 0200  
 Fax: (+36 1) 486 1286

info@cciu.com  
 www.cciu.com

## Calendario della CCIU

### SETTEMBRE

17 venerdì	Meeting EUChambers
21 martedì	Seminario: Azioni per danni nei casi di violazione del diritto della concorrenza – Salans Attoyners at Law. Relatore: Bálint Bassola

Data da stabilire Happy Hour

### OTTOBRE

27-28 mercoledì-giovedì	CEP – Clean Energy & Passive House EXPO
-------------------------	---

Data da stabilire Happy Hour

## MOKK események

### SEPTEMBER

17 péntek	EUChambers meeting
21 kedd	Versenyjogi szeminárium: Kártérítési igények érvényesítésének gyakorlati kérdései versenyjogi jogsértések esetén. Előadó: Bassola Bálint

Dátum egyeztetés alatt Happy Hour

### OKTÓBER

27-28 szerda-csütörtök	CEP – Clean Energy & Passive House EXPO
------------------------	---

Dátum egyeztetés alatt Happy Hour

**LAVAZZA**  
macchine in uso gratuito

in Italia • www.neronero.it  
+39 02 899 19 700

in Ungheria • www.aygor.hu  
+36 1 237 1210



**TRAMAR**

Építőipari Kft.

Generál-kivitelezés  
70/391-4635 www.TRAMAR.hu

**De Maio Kft.**  
tanácsadó iroda

FORDÍTÓIRODA • TRANSLATION OFFICE • UFFICIO TRADUZIONI

1091 Budapest, Üllői út 21.  
Tel +36 1 299 7078 - Fax +36 1 299 7079  
email: demaio@interware.hu

www.demaioconsulting.eu

**ISARO**  
AGENZIA IMMOBILIARE

ISARO Kft (Ungheria) - H-1051 Budapest - Herczegprimas utca.11  
Tel. +36 1 354 0797 - Fax +36 1 354 0798  
www.isaro.it - e-mail: isarokft@isaro.it

**Pubblicità in pillole**

La vostra inserzione qui a partire da 25 euro • Ez az Ön reklámjának helye már 25 euro-tól

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA  
CCIU SPORTELLO FIERE**  
Newsletter n. 01/2007

Internet www.cciu.com Mail: roma.nagylyukas@cciu.com

**PRESENTAZIONE SPORTELLO FIERE**  
Cari Soci ed Amici, con la presente newsletter si dà inizio alle attività della Spertello Fiere della CCIU, un'iniziativa promossa dall'attuale Consiglio Direttivo ed approvata dall'Assemblea Generale del 19 aprile su approvazione del piano promozionale di attività.

**CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER L'UNGHERIA**  
CCIU, Dist. Filippo Farfante, coinvolto per la parte operativa dalla referente CCIU, Nóra Nagylyukas, e da Roberta Brusato ed Annalisa Pivano.

**NEWSLETTER**  
Tramite questa newsletter il Spertello Fiere ed i suoi contenuti sono destinati a tutti i settori che supportano il nostro lavoro. I settori di partecipazione sono: la moda, l'area fitness e benessere, il settore immobiliare, il target della mostra, dunque, comprenderà tutti i settori.

**ITALIANI WELLNESS**  
Rimini Wellness è il primo salone dedicato a fitness, benessere e sport; è la manifestazione di settore in grado di rappresentare un'offerta specializzata.

**SPORTELLO FIERE**  
Il Spertello Fiere è un'attività promozionale che ha come obiettivo principale quello di supportare i nostri clienti e i nostri soci. I settori di partecipazione sono: la moda, l'area fitness e benessere, il settore immobiliare, il target della mostra, dunque, comprenderà tutti i settori.

**OGNI MESE SULLA NEWSLETTER:**  
Con i più cordiali saluti, vi presentiamo il Spertello Fiere in Italia e Fiere in Ungheria OPPORTUNITÀ ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI

**SCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST.**  
Pagine web: [www.cciu.com](http://www.cciu.com)

**VICENZA ORO 2 con VICENZA ORO MACCHINE**  
(Vicenza, 12-16 maggio)

**CON 1619 espositori, di cui 1280 italiani e 339 provenienti da 28 paesi stranieri, Vicenzaoro Spring rappresenta il secondo atto della trilogia dell'oro di Vicenza. Collocata strategicamente a metà anno, consente agli operatori del settore di verificare le tendenze della moda e del mercato. Vicenzaoro Spring è anche Oro Macchine, ovvero la più completa, vasta ed importante manifestazione nel mondo dedicata esclusivamente ai macchinari ed alle attrezzature per la produzione orafa ed argenteria.**

**FIERA CAMPIONARIA INTERNAZIONALE**  
(Padova, 12-20 maggio)

**FORUM PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**  
(Roma, 25 maggio)

La manifestazione, giunta alla 16a edizione, propone temi e soluzioni su cui focalizzare l'attenzione alla luce dei nuovi e continui mutamenti nel campo delle pubbliche amministrazioni, per renderle più efficaci e sostenibili. Punto di incontro tra PA, imprese e cittadini, ForumPA propone padiglioni organizzati in base alle diverse aree tematiche, nonché una serie di convegni sugli argomenti più attuali che interessano il mondo delle PA. All'interno dei

**La Circolare**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
N.146 - 7 febbraio 2007  
1 EUR - 25.497 HUF  
1 USD - 19.243 HUF  
1 CNY - 9.931 HUF  
Aggiornamenti 06022007  
8.25000 - 8.25%  
BUX - 24.192

**Beretta**  
contabile  
Consulenza e Contabilità  
ITL Group

**OGNI SETTIMANA SULLA NOSTRA NEWSLETTER:**  
FLASH SULLE NOVITÀ POLITICO-ECONOMICHE  
EVENTI IN PROGRAMMA  
ATTIVITÀ DELLA CAMERA  
OPPORTUNITÀ  
ANNUNCI, NOTIZIE, INDIRIZZI UTILI

**... TUTTO GRATUITO!**  
ISCRIVITI ALLA NOSTRA MAILING LIST:  
[www.cciu.com](http://www.cciu.com)

**KARMA**  
CONSULENZA  
CONSULENZA  
www.karmaconsulting.it

**DR. AUGUSTO COCCIONI**  
CONSULENZA ECONOMICA E AZIENDALE  
www.cocconi.com

**AYGOR**  
www.aygor.hu  
Tel. +36 1 237 1210  
Fax. +36 1 237 1210  
c.f.u.e@aygor.hu

**IL Ponte**  
www.ilponte.com

IL PONTE è l'unica rivista stampata di carattere prevalentemente economico nel mondo italo-ungherese, e nel suo genere è unica in tutto il panorama dell'Europa Centro-Orientale. Con la ricchezza dei suoi contenuti e con la sua alta qualità grafica rappresenta un fenomeno che va ben oltre il suo ruolo di rivista della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria fino ad assumere il ruolo di vero e proprio portavoce di un'ampia comunità che comprende non solo gli italiani in Ungheria, ma tutti gli ungheresi interessati all'Italia, godendo al contempo della stima e dell'apprezzamento dei maggiori rappresentanti istituzionali italiani ed ungheresi.

IL PONTE raggiunge direttamente i manager, i quadri alti e medi delle aziende a partecipazione italiana, i ministri competenti dei due paesi, le rappresentanze diplomatiche, le associazioni di categoria ungheresi ed italiane, le banche a partecipazione italiana.



Az IL PONTE magazin az olasz-magyar világ egyetlen olyan nyomtatott, elsősorban gazdasági témákkal foglalkozó magazinja, mely jellegét tekintve egyedülálló egész Közép-Kelet Európában. Tartalmi gazdagságával és magas grafikai minőségével olyan jelenséget képvisel, mely azon kívül, hogy a Magyarországi Olasz Kereskedelmi Kamara magazinja, szövege egy olyan széles közösségnek is, mely nem csak a Magyarországon tartózkodó olaszokból áll, hanem minden magyart is magába foglal, akik érdeklődnek Olaszország iránt, s ugyanakkor élvezni a legfőbb magyar és olasz intézményi képviselők megbecsülését és elismerését is.

Az Il Ponte eljut a menedzserekhez, az olasz érdekeltségű vállalatok felső- és középszintjeihez, a két ország illetékes minisztériumaihoz, a diplomáciai képviseltekhez, a kapcsolódó olasz és magyar egyesületekhez, az olasz érdekeltségű bankokhoz.

IL PONTE, grazie alla sua presenza nei principali alberghi di Budapest, nei ristoranti, negli international desk delle banche, raggiunge anche i viaggiatori in Ungheria sia per turismo che per affari.

IL PONTE è distribuito gratuitamente in 3.000 copie, viene inviato direttamente al personale direttivo delle aziende italiane e italo-ungheresi socie della Camera (circa 500 nominativi in Ungheria e 250 in Italia), per un totale stimato di circa 10.000 lettori a numero.

La rivista è inoltre disponibile on-line sul sito della Camera di Commercio Italiana per l'Ungheria ([www.cciu.com](http://www.cciu.com)), da cui mensilmente vengono scaricate altre 400 copie circa.

Un'inserzione su IL PONTE permette di ottenere una visibilità mirata sulla comunità imprenditoriale italo-ungherese, sulla comunità italiana in Ungheria e sui visitatori italiani in Ungheria impossibile da realizzare altrimenti.

orszag illetvek minisztériumaihoz, a diplomáciai képviseltekhez, a kapcsolódó olasz és magyar egyesületekhez, az olasz érdekeltségű bankokhoz.

Az Il Ponte magazin annak köszönhetően, hogy megtalálható a legfőbb budapesti szállodákban, éttermekben, a bankok nemzetközi részlegein, eljut a Magyarországra utazókhoz is, akár turistákról, akár üzletemberekéről van szó.

Az Il Ponte magazin ingyenesen 3000 példányban jelenik meg, melyet személyre szólóan küldenek ki a Kamara olasz és olasz-magyar tagvállalatainak (körülbelül 500 példányt Magyarországon és 250-et Olaszországban), melyet a becslések szerint körülbelül 10 ezren olvasnak. A magazin az interneten is elérhető a MOKK honlapján ([www.cciu.com](http://www.cciu.com)), amelyről havonta még körülbelül 400 példányban töltik le azt.

Az Il Ponte-ban való megjelenés az olasz-magyar vállalkozóközösség, a Magyarországon élő, illetve az ide látogató olasz állampolgárok alkotta olvasóközönséget céloz meg, mely specifikus csoport más marketing eszközökkel, ilyen minőségben nem közelíthető meg.

Tariffe inserzioni- Hirdetési árak (EUR)			
Area	Prezzo/Ar	Prezzo soci/ Tagvállalati ár	Hirdetési felület
1/1 pagina interna	1400	700	1/1 teljes belső oldal
1/2 pagina interna	1000	500	Fél belső oldal
1/4 pagina interna	600	300	Negyed belső oldal
1/8 pagina interna	200	100	1/8 teljes belső oldal
Retro copertina	4000	1000	Hátsó borító
Seconda/terza di copertina	1600	800	Első - belső borító/ Hátsó - belső borító
Articolo redazionale 1 pag.	1400	700	Szerkesztéségi cikk 1 oldal
Articolo redazionale 1/2 pag.	1000	500	Szerkesztéségi cikk fél oldal
Lista ristoranti/alberghi (forfait 4 numeri)	200	Gratuito	Éttermek/szállodák listája (1 év)
Vetrina delle aziende (forfait 4 numeri, pag. ant.)	400	200	Cégtükör (4 szám, előzetes fizetés)
Pubblicità in pillole (solo testo, max 80 car.)	50	25	Kisméretű reklám (szöveges, max. 80 karakter)
Pubblicità in pillole (solo testo, max 120 car.)	60	30	Kisméretű reklám (szöveges, max. 120 karakter)
Pubblicità in pillole (solo testo, max 160 car.)	70	35	Kisméretű reklám (szöveges, max. 160 karakter)
Pubblicità in pillole (solo testo, max 200 car.)	80	40	Kisméretű reklám (szöveges max. 200 karakter)
Pubblicità in pillole (solo testo, max 240 car.)	90	45	Kisméretű reklám (szöveges max. 240 karakter)

Richieda una soluzione personalizzata / Kérjen személyre szabott ajánlatot! • [ilponte@cciu.com](http://ilponte@cciu.com)

PERONI



PERONI  
ITALY

FOGYASSZA FELELŐSSÉGGEL!  
[www.alkohol.info.hu](http://www.alkohol.info.hu)